



ASSOLOMBARDA

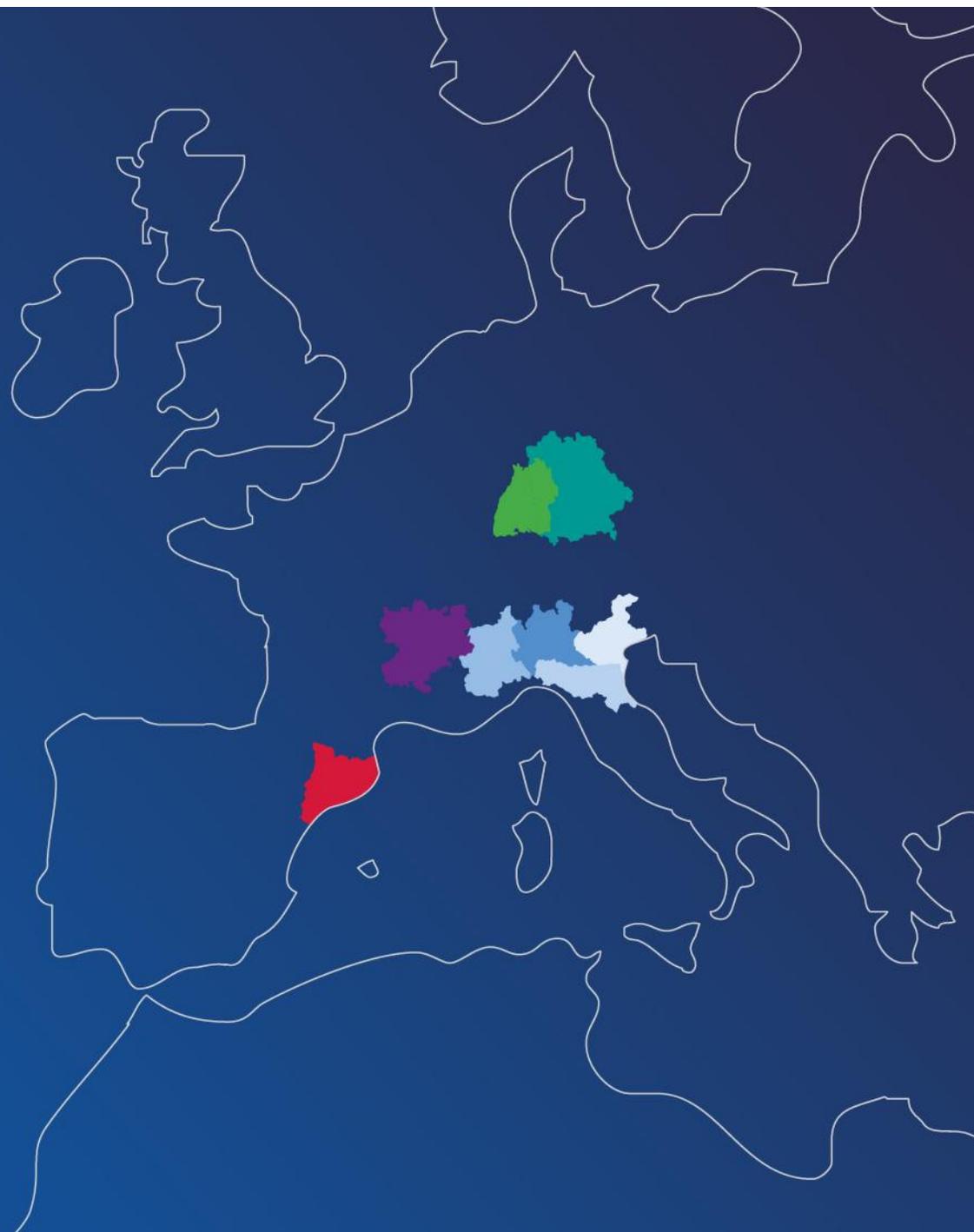
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 41/febbraio 2020



Indice

Introduzione

7

1. Sicurezza sul lavoro

10

- Nel quarto trimestre 2019 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia aumentano del +1,3% rispetto allo stesso periodo del 2018, quelli in itinere del +8,4%. - new
- Nella sola industria gli infortuni in occasione di lavoro nel quarto trimestre 2019 invece diminuiscono: -3,2% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2018. Nel comparto risultano in controtendenza gli infortuni in itinere, in crescita del +13,4%. - new

2. Produzione manifatturiera

13

- La produzione manifatturiera lombarda aumenta nel terzo trimestre 2019 (+1,1% rispetto al trimestre precedente, +0,9% su base annua), ma nel complesso dei primi nove mesi del 2019 è stagnante e cresce appena del +0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (per confronto, nell'intero 2018 la crescita era stata del +3,0%).
- Il rialzo congiunturale lombardo del +1,1% si confronta con un rimbalzo del +0,5% della Cataluña e del +2,0% del Baden-Württemberg, per contro a livello medio italiano si registra una nuova flessione del -0,8%. Rispetto ai livelli pre crisi, la Lombardia presenta ancora un gap del -1,4%, più contenuto del -20,0% in Italia e del -17,7% in Cataluña, superiore però al +2,2% del Baden-Württemberg.
- Il terzo trimestre 2019 si caratterizza per aumenti dei livelli produttivi in tutte le classi dimensionali di impresa: +0,7% le medie rispetto al terzo trimestre 2018, +0,9% le piccole, +1,3% le grandi.
- Nel manifatturiero lombardo, 5 settori su 13 registrano una variazione tendenziale negativa tra gennaio e settembre 2019: -2,2% abbigliamento, -1,4% tessile, -1,1% mezzi di trasporto, -0,3% siderurgia, -0,3% industrie varie. I restanti 8 settori aumentano invece i livelli produttivi, in particolare alimentare (+2,8%), minerali non metalliferi (+2,3%), chimica-farmaceutica (+1,1%).
- A livello di province, 5 su 12 risultano in calo nei primi nove mesi del 2019: -1,1% Monza, -1,0% Bergamo, -1,0% Brescia, -0,8% Lecco, -0,1% Varese. Tra quelle con variazione positiva, spiccano Lodi (+3,4%), Sondrio (+2,4%), Milano (+1,6%), Pavia (+1,6%), Cremona (+1,5%), Mantova (+1,4%).

3. Clima di fiducia

19

- A gennaio 2020 l'indice del clima di fiducia del manifatturiero staziona nel Nord-Ovest, attestandosi così per il diciottesimo mese consecutivo su saldo negativo. In Europa, la fiducia migliora in Italia, in Francia e in modo sensibile in Germania (dove però l'indice rimane in territorio ampiamente negativo); flette invece in Spagna. - new
- A gennaio 2020 l'indice del clima di fiducia dei consumatori sale per il secondo mese consecutivo a livello nazionale, mentre torna a diminuire nel Nord-Ovest. . - new

4. Export

22

- Nel terzo trimestre 2019 le esportazioni lombarde crescono del +2,3% su base annua (dopo il +1,0% registrato nel 2° trimestre e il -2,2% nel 1°). Questa performance resta inferiore all'Emilia-Romagna e alla media nazionale, ma superiore al Veneto e al Piemonte (in contrazione da metà 2018).
- Nel confronto europeo, le esportazioni di tutte le regioni benchmark hanno segno positivo; in particolare segnano un rimbalzo le regioni tedesche.
- Nel complesso dei primi nove mesi del 2019 le esportazioni lombarde crescono di un magro +0,4% (+5,4% nell'anno 2018), trainate principalmente dalle vendite nel settore farmaceutico (+26%). Registrano variazioni negative 7 comparti manifatturieri su 13, soprattutto l'automotive (-11,5%).
- La Lombardia si divide tra 6 province con esportazioni in crescita tra gennaio e settembre 2019 (Pavia, Milano e Lodi in primis) e 6 in flessione (Varese e Monza Brianza in primis).
- L'export lombardo tra gennaio e settembre 2019 cresce (pur lievemente) soprattutto grazie alla robusta dinamica degli USA (+17,6%). Flettono, invece, in particolar modo la Germania (-2,1%) tra i Paesi Ue e la Cina (-5,6%) tra quelli extra Ue.
- Tra le regioni benchmark nazionali la maggiore crescita rispetto ai livelli pre crisi è totalizzata dall'Emilia-Romagna (+34,4%, per confronto +19,8% Lombardia)...
- ... dalla Cataluña (+42,6%) e dal Baden-Württemberg (+35,2%) tra le regioni benchmark europee.
- Rispetto ai livelli pre crisi il maggior contributo alla crescita lombarda deriva a livello di destinazioni dai Paesi extra Ue (soprattutto USA), a livello di comparti dalla farmaceutica e a livello territoriale dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

5. Imprese attive

31

- Nel 2019 il numero di imprese attive diminuisce in tutte le regioni benchmark: -0,2% in Lombardia, dopo quattro anni consecutivi di crescita. - new
- Nel 2019 si intensifica ovunque il calo del numero di imprese attive nel manifatturiero: -1,7% in Lombardia. - new

- In Italia la crescita occupazionale a dicembre 2019 registra un saldo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di +136mila occupati (era +354mila a maggio 2018): +207mila lavoratori dipendenti (sintesi di +162mila permanenti e +45mila a termine), -71mila indipendenti. Rispetto a novembre 2019 l'occupazione diminuisce di -75mila unità, principalmente per una diminuzione dei dipendenti permanenti (-75mila), mentre l'aumento dei dipendenti a termine (+17mila) compensa la riduzione degli indipendenti (-16mila). - **new**
- In Lombardia l'occupazione registra una maggiore tenuta rispetto al dato nazionale: nel 3° trimestre 2019 aumenta di +78 mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2019, come effetto dell'incremento degli occupati sia dipendenti (+63 mila) sia indipendenti (+15 mila).
- Gli occupati lombardi nel 3° trimestre 2019 sono 161 mila in più rispetto al pre crisi, in maggioranza donne (+132 mila, rispetto a +29 mila uomini). La crescita è alimentata principalmente dall'occupazione alle dipendenze (+253 mila), ma nell'ultimo anno aumentano anche gli indipendenti (+15 mila) pur rimanendo lontani dai livelli del 2008 (-93 mila).
- Nel confronto con il pre crisi, il saldo positivo di 152 mila occupati a fine 2018 è il risultato di -550 mila under 44 e +702 mila over 45.
- In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,1% nel 3° trimestre 2019 (dal 67,1% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni benchmark nazionali (ad eccezione del Piemonte, che scende al 65,7% dal 66,3%). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 5,1%, con il Veneto che registra il valore più basso tra le regioni benchmark. In controtendenza Piemonte (al 7,8% dal 7,3%) ed Emilia-Romagna (al 5,3% dal 4,7%).
- Nei primi undici mesi del 2019 le assunzioni complessive diminuiscono in Italia del -5,6% rispetto allo stesso periodo del 2018: si inverte quindi la tendenza rispetto al +7,6% rilevato nel confronto con lo stesso periodo del 2017. L'andamento delle assunzioni complessive riflette quello delle assunzioni a termine, che rappresentano circa la metà di quelle totali: guardando ai primi undici mesi -8,4% nel 2019 dopo il +8,0% nel 2018. - **new**
- Le assunzioni a tempo indeterminato tra gennaio e novembre 2019 aumentano in Italia del +5,8% rispetto allo stesso periodo del 2018, in significativo rallentamento rispetto al +9,0% rilevato nel confronto con il 2017. Nei primi undici mesi del 2019 aumentano anche le trasformazioni a tempo indeterminato: +41,1%, anche in questo caso in rallentamento rispetto al +72,2% relativo al confronto tra 2018 e 2017 condotto sullo stesso arco temporale (gennaio-novembre). - **new**
- Nel 2019 la CIG cresce in Lombardia del +17% rispetto al 2018, trainata dall'aumento della Cassa Ordinaria (+31%). In controtendenza il Veneto (-9%), mentre il +38% complessivo in Emilia-Romagna è effetto del sensibile aumento della componente Straordinaria (+60%). - **new**

- Le stime più aggiornate rivedono al ribasso il PIL lombardo nel 2018 al +0,5% e per Milano al +0,7% (in sensibile rallentamento dopo il sostenuto +2,7% registrato nel 2017 da entrambi). Nel complesso del quinquennio 2014-2018 Milano sperimenta comunque una crescita significativa pari al +9,3%, superiore alla Lombardia (+6,9%) e più del doppio dell'Italia (+4,6%). Rispetto al pre crisi, Milano è sopra del +6,0%, la Lombardia del +0,6%, contro un gap del -3,3% ancora da colmare nella media nazionale. - **rivisto**
- Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano sia i servizi sia soprattutto l'industria rallentano sensibilmente la crescita nel 2018 (+0,9% e +0,3% rispettivamente). - **rivisto**
- Il 2018 è un anno di rallentamento della crescita anche per i principali benchmark europei. Tuttavia, rispetto al pre crisi le regioni tedesche e la Catalogna registrano una performance ben superiore alla Lombardia (+15,2% il Baden-Württemberg, +22,3% Bayern vs +0,6% Lombardia).

- A settembre 2019 i prestiti bancari alle imprese lombarde registrano un'ulteriore riduzione (-2,3% rispetto allo stesso periodo del 2018, dopo il -1,3% di giugno e il -1,0% di marzo). I prestiti flettono anche in Veneto, mentre sono stabili in Emilia-Romagna (0,0%) e in aumento in Piemonte (+0,7%, dopo le variazioni negative della prima metà dell'anno). - new
- I prestiti alle imprese con meno di 20 addetti sono ancora in contrazione in tutte le regioni benchmark, pur con un'intensità minore rispetto ai primi sei mesi del 2019: in particolare, -2,7% il calo registrato in Lombardia a settembre 2019. Inoltre, in Lombardia si inasprisce la flessione dei prestiti alle imprese con più di 20 addetti, con una variazione del -2,2%. - new
- In Lombardia i prestiti flettono ancora nei servizi (-3,6%) e nelle costruzioni (-3,0%), mentre nella manifattura tornano a crescere del +0,7% (dopo il -0,7% di giugno). - new
- Nel primo semestre 2019 prosegue il calo dei fallimenti: -7,3% in Lombardia (dopo il -1,3% registrato nel 2018), -3,2% in Emilia-Romagna, -15,8% Piemonte. Fa eccezione il Veneto, con procedure in aumento (+10,4%). In Lombardia diminuiscono anche le liquidazioni volontarie (-1,1%), mentre crescono nelle regioni benchmark.
- In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel primo semestre 2019 (-7,3%) è sintesi dell'ulteriore diminuzione delle procedure nell'industria (-5,0%), cui si aggiungono i cali nei servizi (-3,3%) e, soprattutto, nelle costruzioni (-21,5%) che invertono il trend di crescita registrato nel 2018.

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nel quarto trimestre 2019 gli infortuni “in occasione di lavoro” denunciati in Lombardia aumentano nell’insieme dei settori economici del +1,3% rispetto allo stesso periodo del 2018. In controtendenza l’industria, che registra una diminuzione del -3,2%. Nello stesso arco temporale gli infortuni «in itinere» crescono, invece, sia nel complesso dell’economia (+8,4%) sia nella sola industria (+13,4%).

L’andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il 2019 si è chiuso con un numero di imprese attive in Lombardia pari a 814 mila, in calo del -0,2% rispetto al 2018, segnando la prima variazione negativa dopo quattro anni di costante crescita. Nel solo settore manifatturiero, la contrazione non si è invece mai arrestata e nel 2019 si contano 93 mila imprese, in flessione annua del -1,7%.

I dati economici relativi ai primi nove mesi del 2019 confermano questo quadro di debolezza, con l’attività produttiva che si muove ai margini della stagnazione: la produzione del manifatturiero è cresciuta di un magro +0,3% (che si confronta con il +3,0% totalizzato nell’intero anno 2018) e le vendite sui mercati internazionali sono aumentate del +0,4% (+5,4% nel 2018).

In aggiunta, le indagini condotte a inizio 2020 presso le imprese manifatturiere non indicano ancora un punto di svolta. Infatti, l’indice di fiducia del manifatturiero nel Nord-Ovest staziona a gennaio, attestandosi per il diciottesimo mese consecutivo su saldo negativo. Tra le componenti, calano i giudizi sugli ordini (la flessione della componente interna non è compensata dal rialzo di quella estera), si accumulano ancora le scorte nei magazzini, mentre sono più favorevoli le attese di produzione nel breve termine, ma solo leggermente. Guardando ai principali Paesi europei, la fiducia del manifatturiero sale in Italia, in Francia e in modo sensibile in Germania (dove però l’indice rimane in territorio ampiamente negativo); flette invece in Spagna.

Tra i consumatori, a gennaio la fiducia sale per il secondo mese consecutivo a livello nazionale, mentre torna a diminuire nel Nord Ovest, dove si attesta sui valori medi dell’ultimo anno, lontano dai massimi toccati tra fine 2017 e metà 2018. In entrambi i casi si è però recuperato il forte calo di novembre.

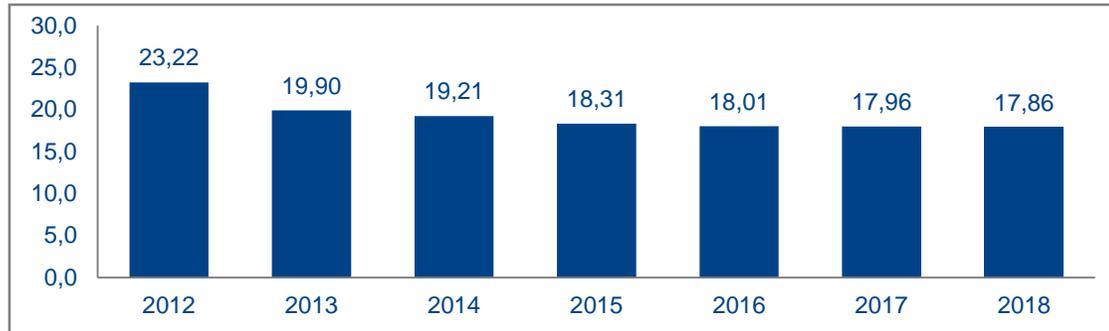
Infine, sul fronte dei prestiti bancari alle imprese lombarde si registra un'ulteriore flessione a settembre 2019, con un calo del -2,3% rispetto allo stesso periodo del 2018, che segue al -1,3% registrato a giugno e al -1,0% di marzo. Questa dinamica complessiva è sintesi di un calo diffuso tra classi dimensionali di impresa: -2,7% i finanziamenti alle aziende lombarde con meno di 20 addetti, -2,2% a quelle con più di 20 addetti (in contrazione da inizio 2019, dopo più di tre anni di espansione). A livello di settori, i prestiti flettono ancora nei servizi (-3,6%) e nelle costruzioni (-3,0%), mentre nella manifattura tornano a crescere del +0,7% (dopo il -0,7% di giugno, unica contrazione in oltre due anni).

1. Sicurezza sul lavoro

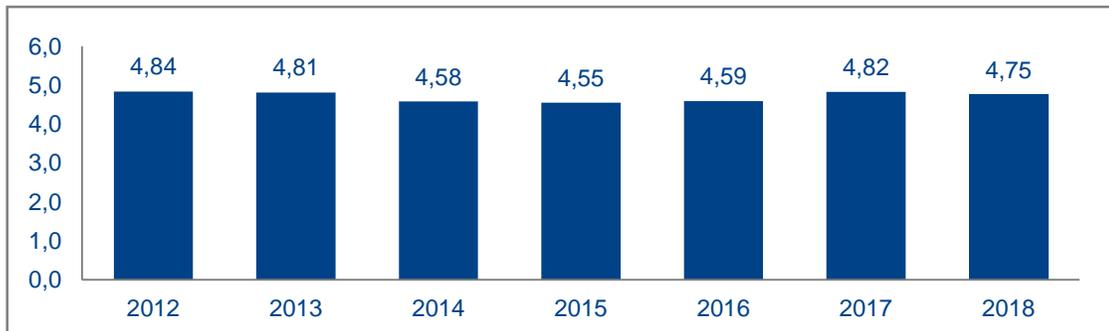
SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / dicembre 2019 - new

Nel quarto trimestre 2019 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia aumentano del +1,3% rispetto allo stesso periodo del 2018, quelli in itinere del +8,4%.

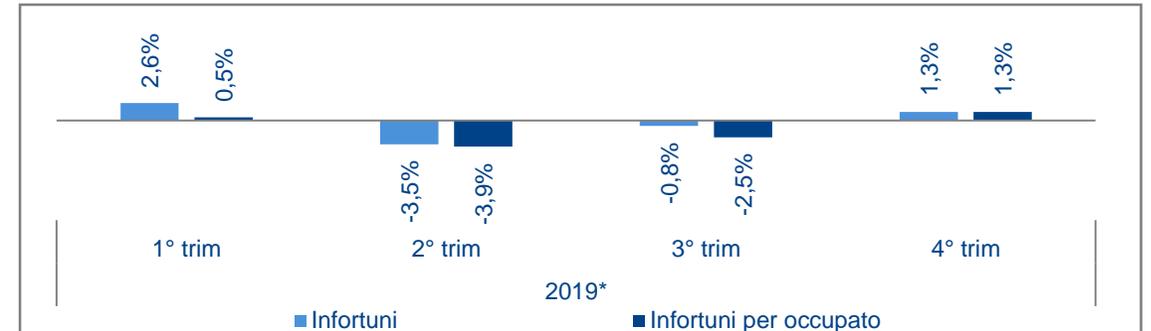
Infotuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



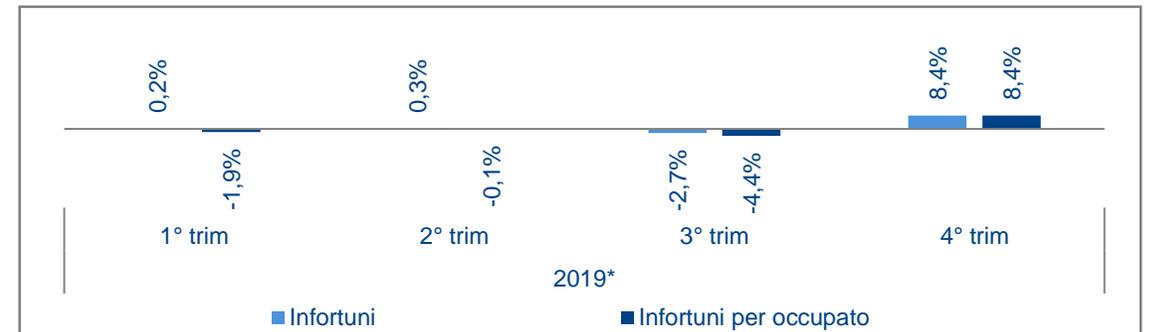
Infotuni in tutti i settori - in itinere per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



Infotuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infotuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

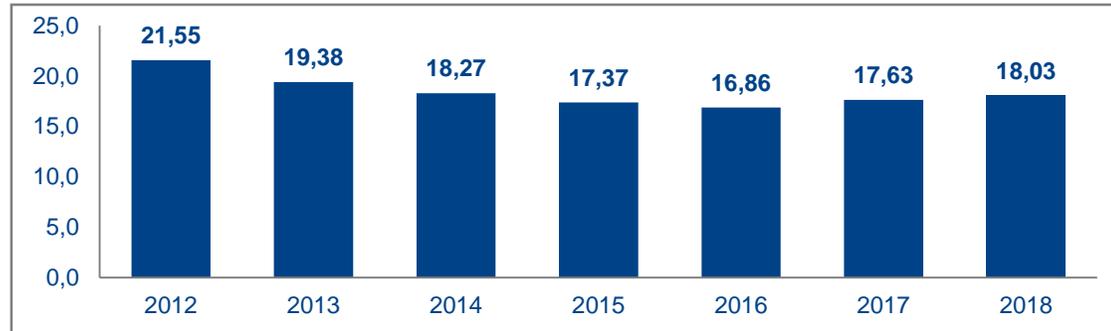


Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2018 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano il 79%, quelli in itinere il 21%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

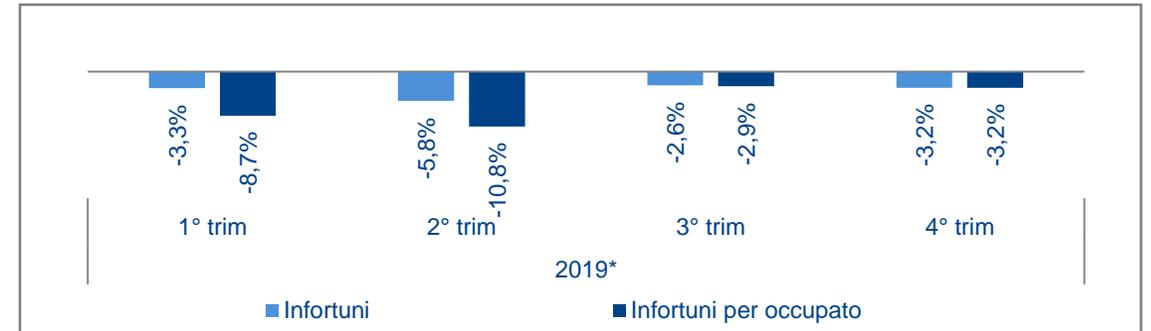
SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / dicembre 2019 - new

Nella sola industria gli infortuni in occasione di lavoro nel quarto trimestre 2019 invece diminuiscono: -3,2% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2018. Nel comparto risultano in controtendenza gli infortuni in itinere, in crescita del +13,4%.

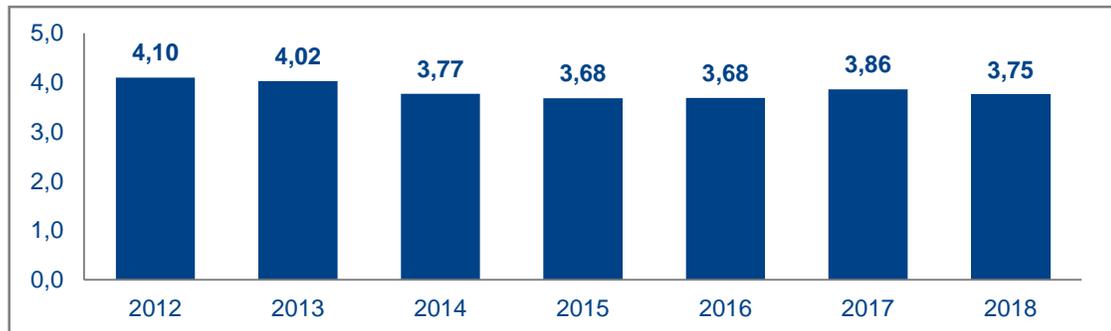
Infotuni nell'industria - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



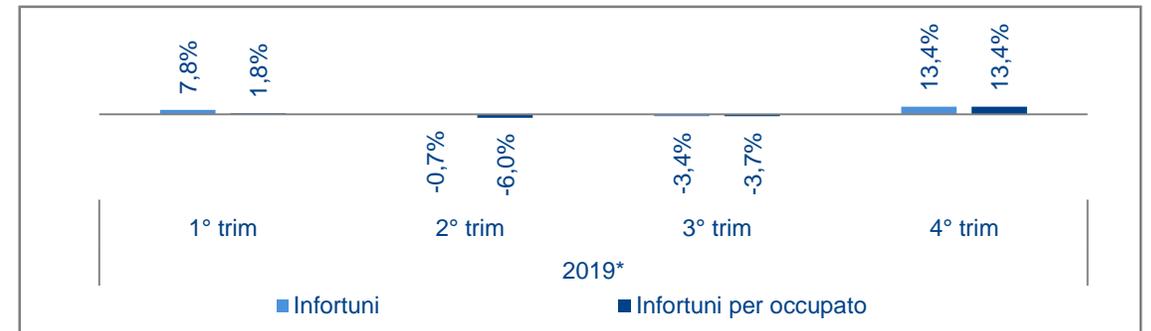
Infotuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infotuni nell'industria - in itinere per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



Infotuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infotuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2018 in Lombardia gli infotuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'83%, quelli in itinere il 17%.

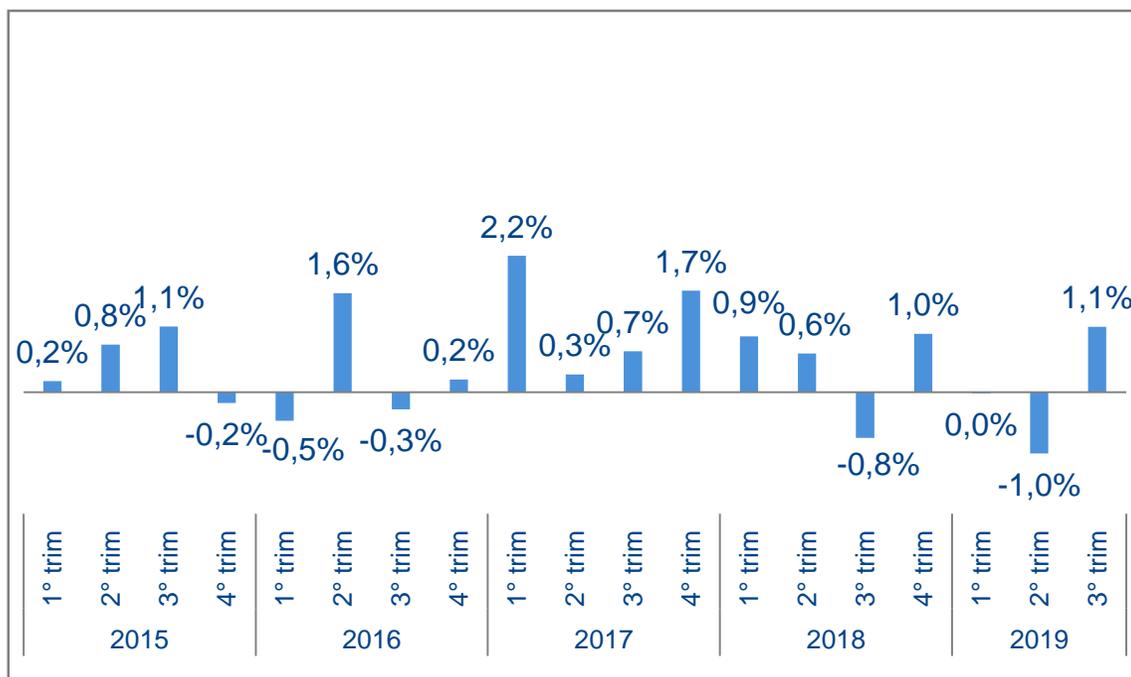
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

2. Produzione manifatturiera

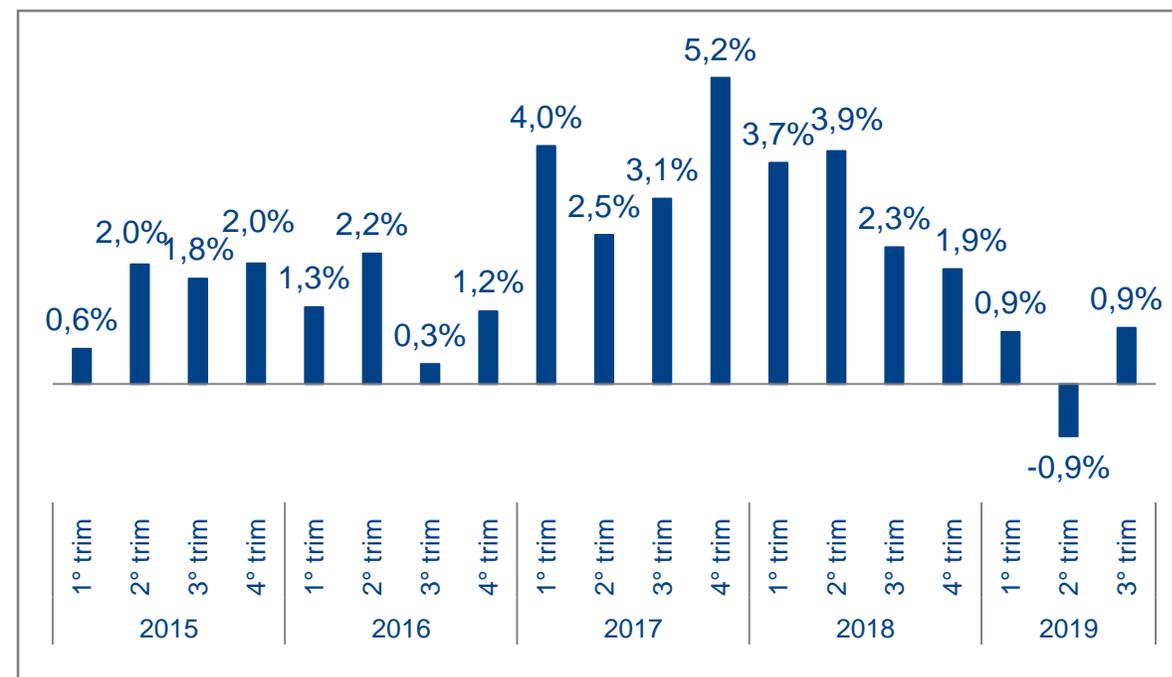
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° Trimestre 2019

La produzione manifatturiera lombarda aumenta nel terzo trimestre 2019 (+1,1% rispetto al trimestre precedente, +0,9% su base annua), ma nel complesso dei primi nove mesi del 2019 è stagnante e cresce appena del +0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (per confronto, nell'intero 2018 la crescita era stata del +3,0%).

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



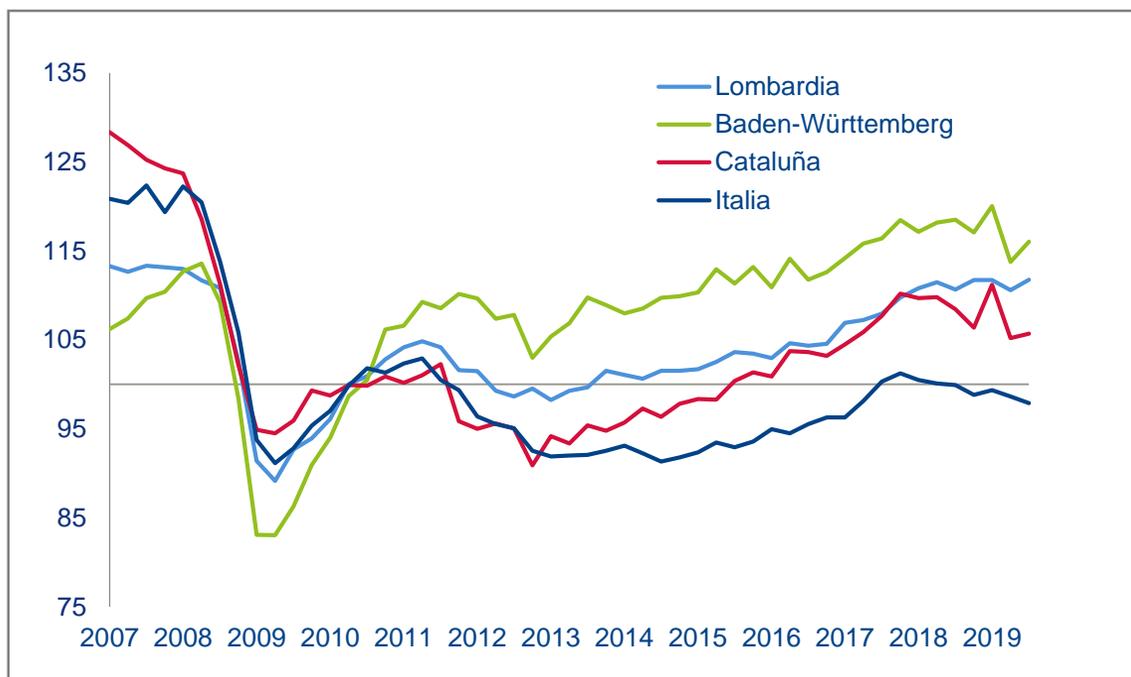
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° Trimestre 2019

Il rialzo congiunturale lombardo del +1,1% si confronta con un rimbalzo del +0,5% della Cataluña e del +2,0% del Baden-Württemberg, per contro a livello medio italiano si registra una nuova flessione del -0,8%. Rispetto ai livelli pre crisi, la Lombardia presenta ancora un gap del -1,4%, più contenuto del -20,0% in Italia e del -17,7% in Cataluña, superiore però al +2,2% del Baden-Württemberg.

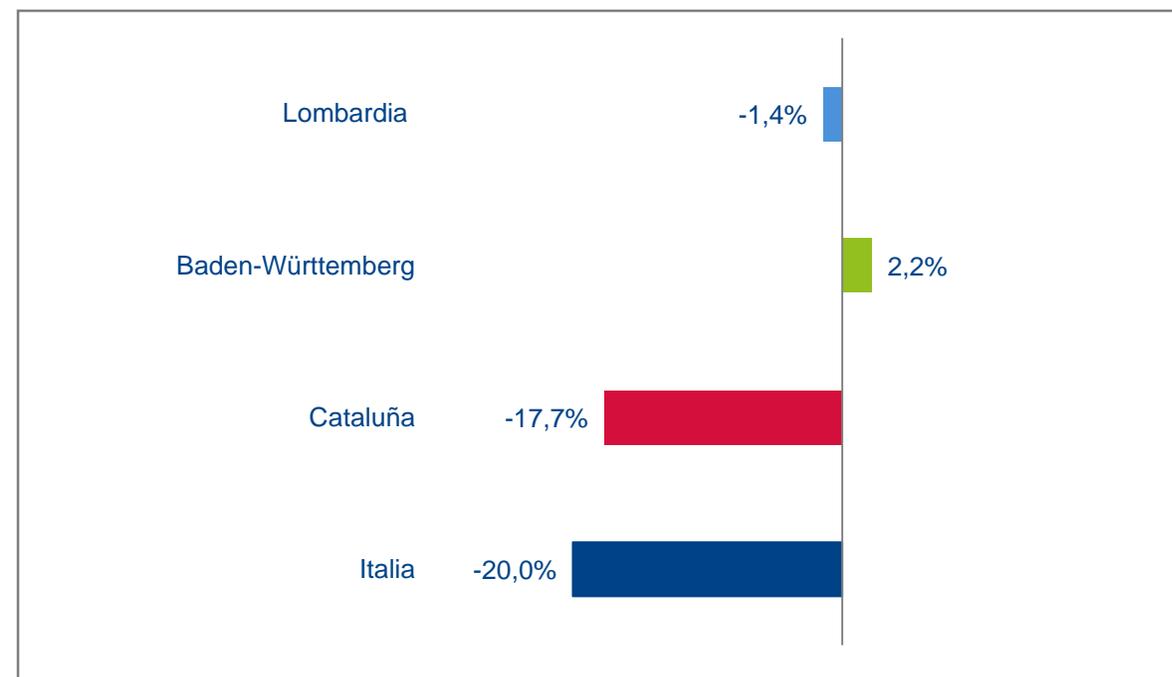
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi

(var. %)

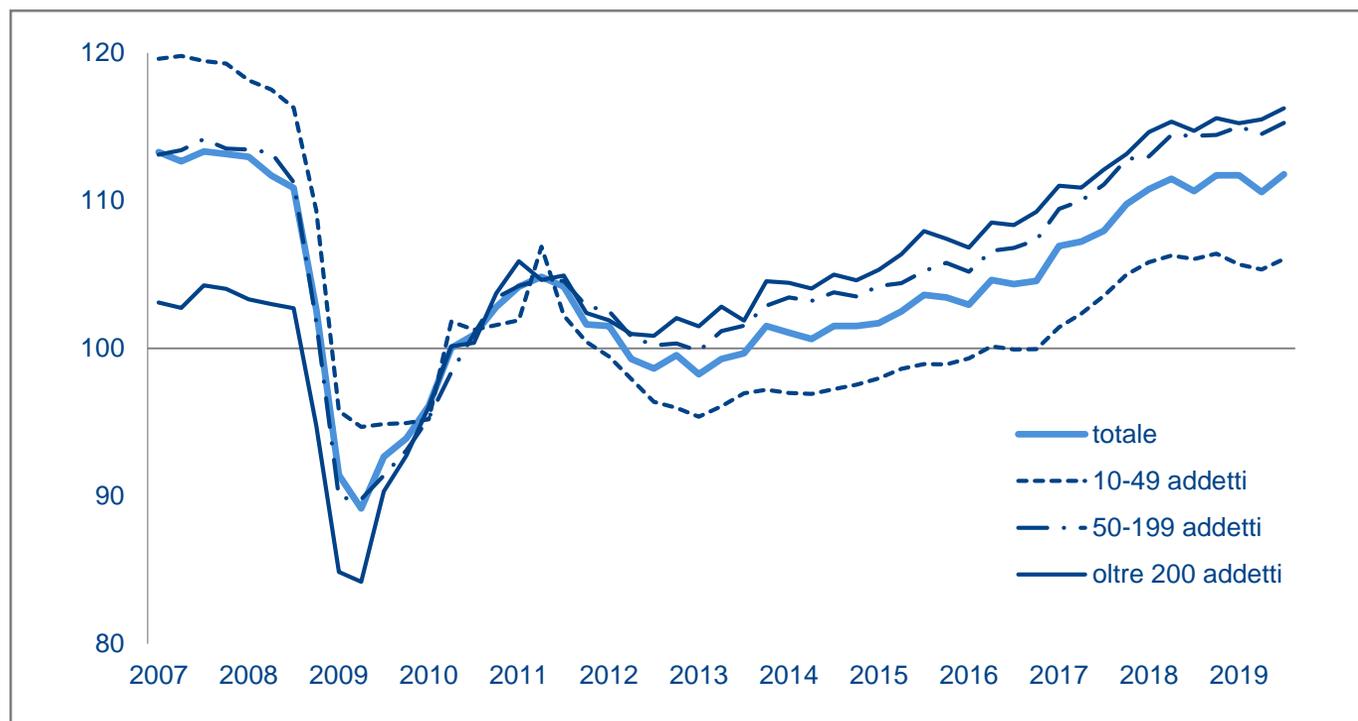


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

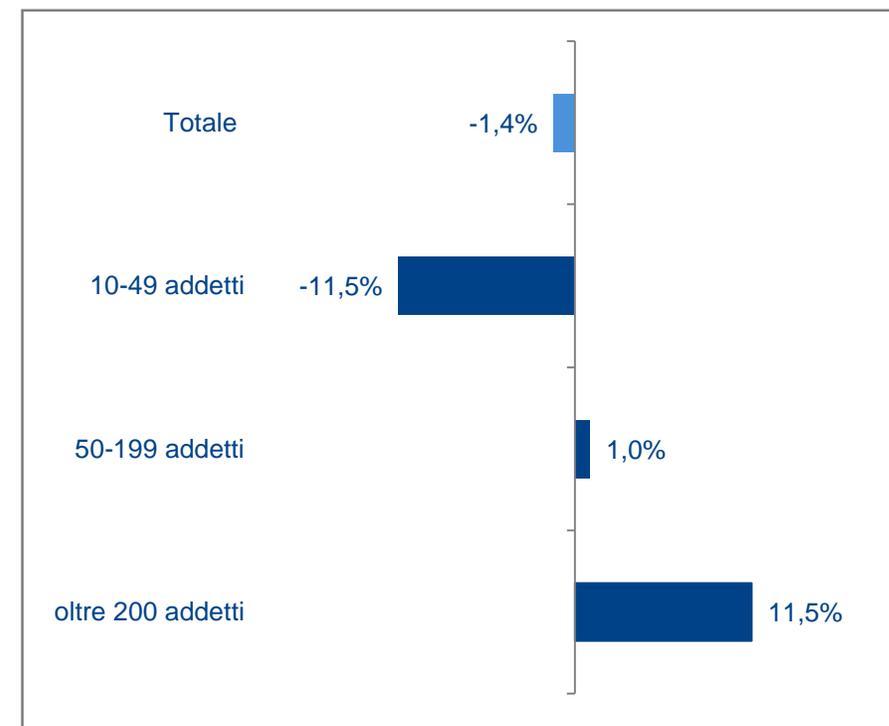
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° Trimestre 2019

Il terzo trimestre 2019 si caratterizza per aumenti dei livelli produttivi in tutte le classi dimensionali di impresa: +0,7% le medie rispetto al terzo trimestre 2018, +0,9% le piccole, +1,3% le grandi.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(distanza dal picco pre crisi al 3° trimestre 2019)

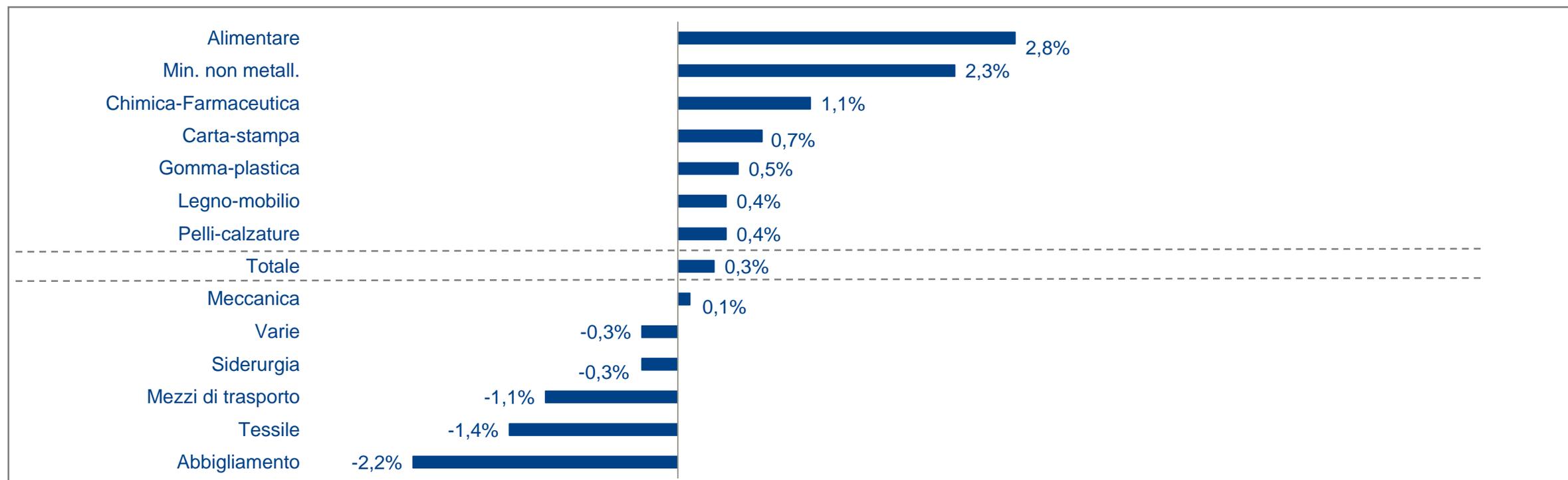


PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 3° Trimestre 2019

Nel manifatturiero lombardo, 5 settori su 13 registrano una variazione tendenziale negativa tra gennaio e settembre 2019: -2,2% abbigliamento, -1,4% tessile, -1,1% mezzi di trasporto, -0,3% siderurgia, -0,3% industrie varie. I restanti 8 settori aumentano invece i livelli produttivi, in particolare alimentare (+2,8%), minerali non metalliferi (+2,3%), chimica-farmaceutica (+1,1%).

Produzione manifatturiera lombarda per settori

(var. % gennaio-settembre 2019 su gennaio-settembre 2018)



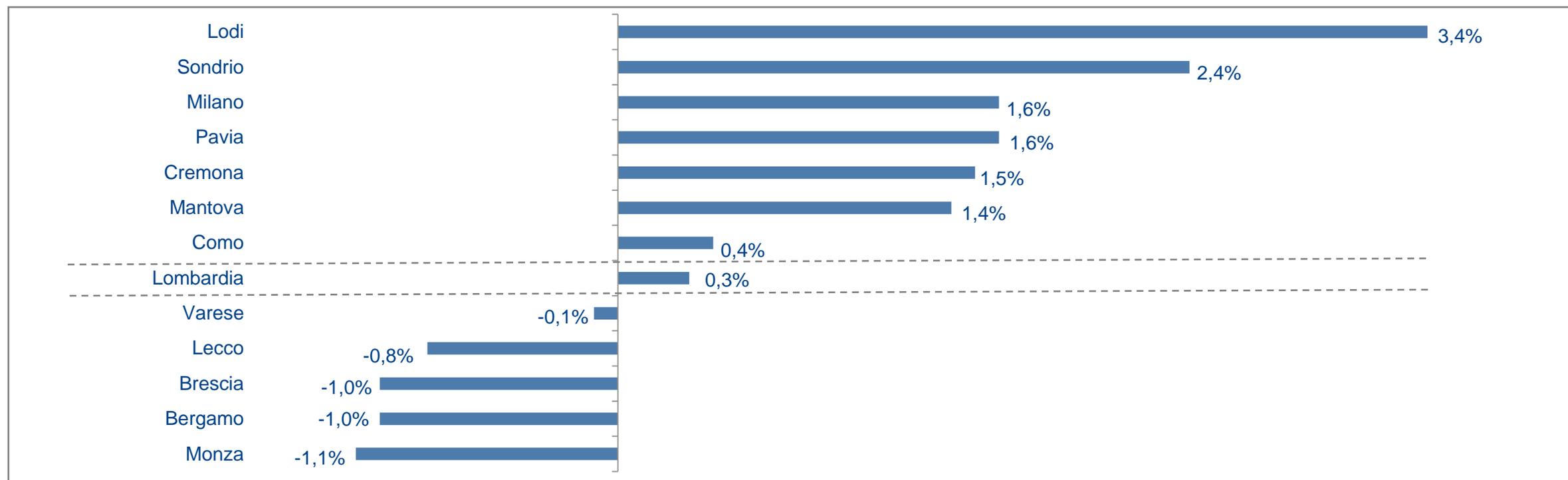
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER PROVINCE / 3° Trimestre 2019

A livello di province, 5 su 12 risultano in calo nei primi nove mesi del 2019: -1,1% Monza, -1,0% Bergamo, -1,0% Brescia, -0,8% Lecco, -0,1% Varese. Tra quelle con variazione positiva, spiccano Lodi (+3,4%), Sondrio (+2,4%), Milano (+1,6%), Pavia (+1,6%), Cremona (+1,5%), Mantova (+1,4%).

Produzione manifatturiera lombarda per province

(var. % gennaio-settembre 2019 su gennaio-settembre 2018)



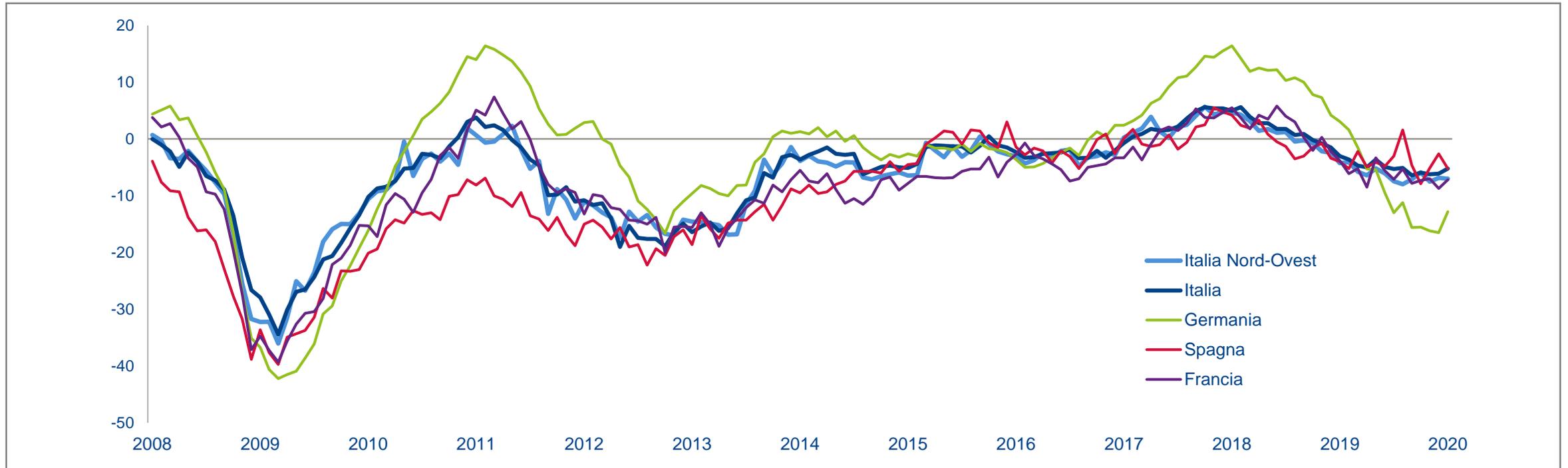
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

3. Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / gennaio 2020 - new

A gennaio 2020 l'indice del clima di fiducia del manifatturiero staziona nel Nord-Ovest, attestandosi così per il diciottesimo mese consecutivo su saldo negativo. In Europa, la fiducia migliora in Italia, in Francia e in modo sensibile in Germania (dove però l'indice rimane in territorio ampiamente negativo); flette invece in Spagna.

Clima di fiducia del manifatturiero
(indice mensile destagionalizzato)

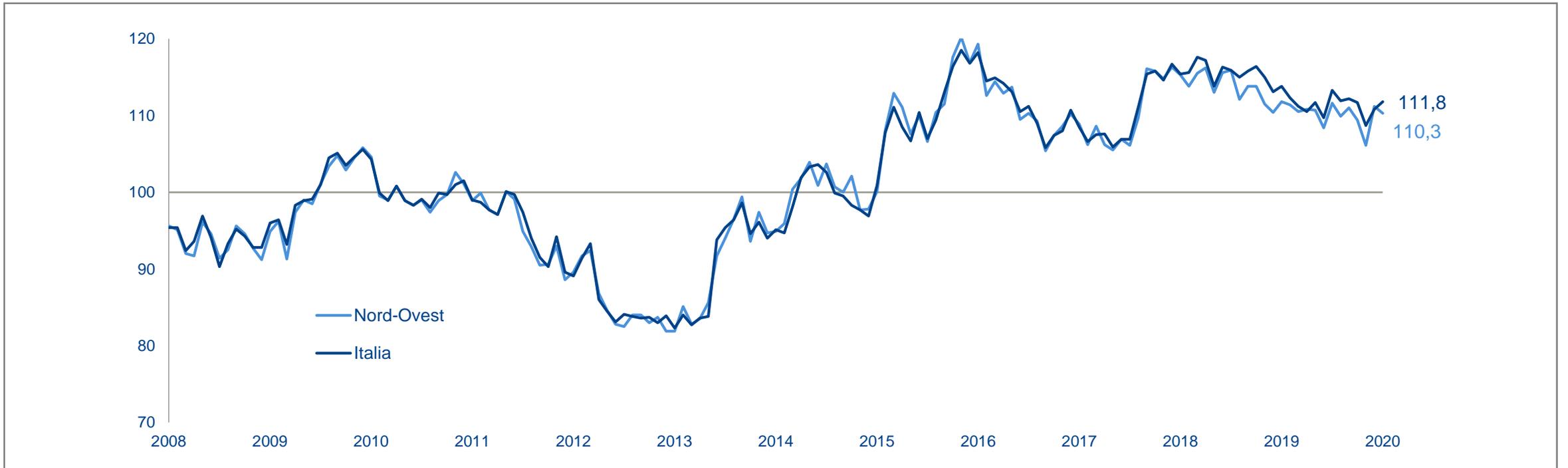


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / gennaio 2020 - new

A gennaio 2020 l'indice del clima di fiducia dei consumatori sale per il secondo mese consecutivo a livello nazionale, mentre torna a diminuire nel Nord-Ovest.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

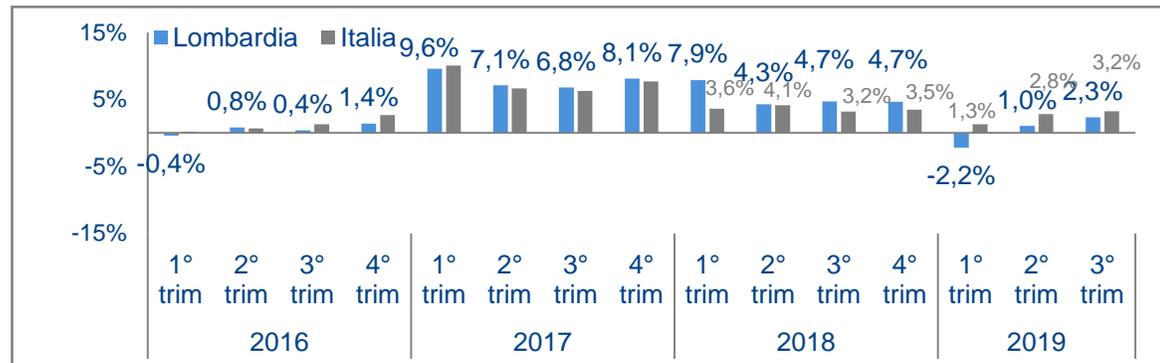
4. Export

EXPORT / 3° Trimestre 2019

Nel terzo trimestre 2019 le esportazioni lombarde crescono del +2,3% su base annua (dopo il +1,0% registrato nel 2° trimestre e il -2,2% nel 1°). Questa performance resta inferiore all'Emilia-Romagna e alla media nazionale, ma superiore al Veneto e al Piemonte (in contrazione da metà 2018).

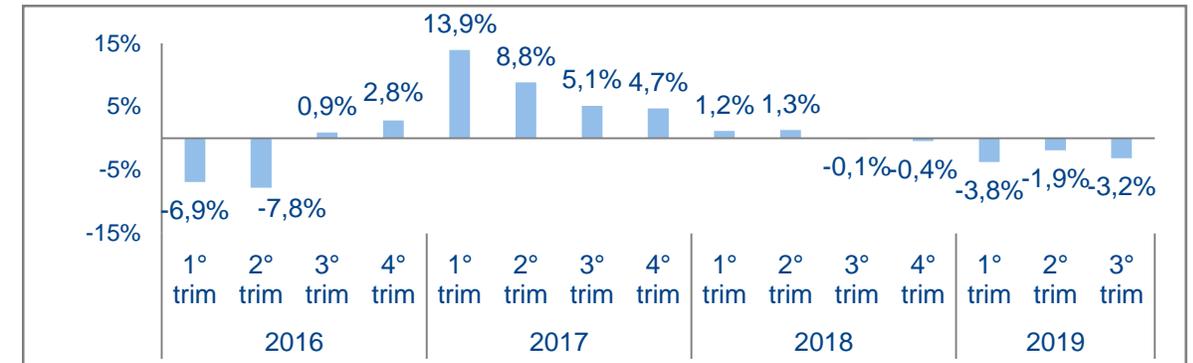
Lombardia e Italia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



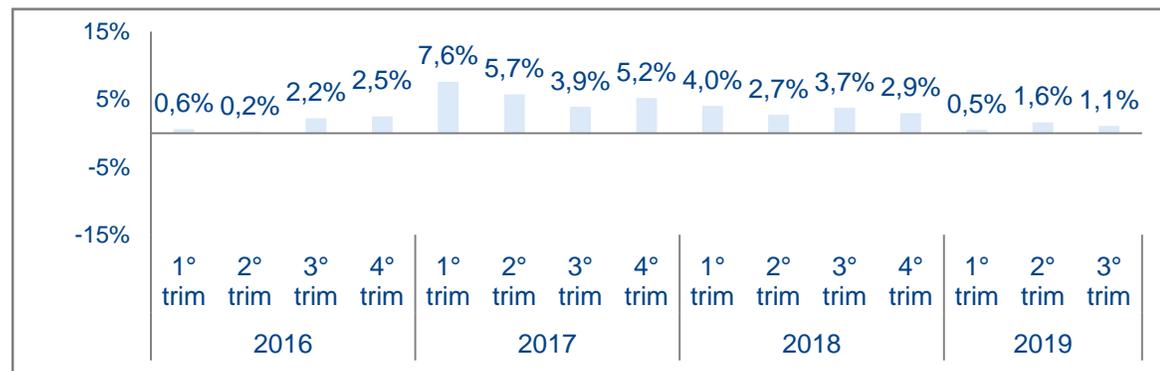
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



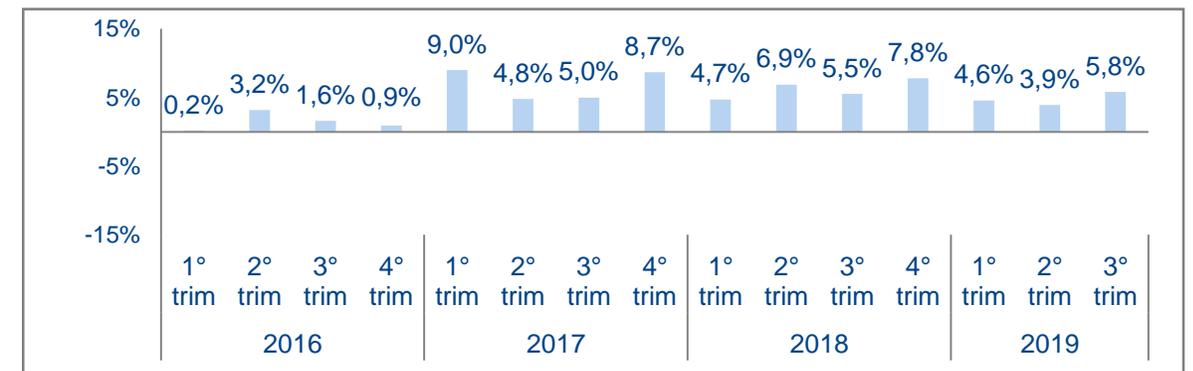
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT / 3° Trimestre 2019

Nel confronto europeo, le esportazioni di tutte le regioni benchmark hanno segno positivo; in particolare segnano un rimbalzo le regioni tedesche.

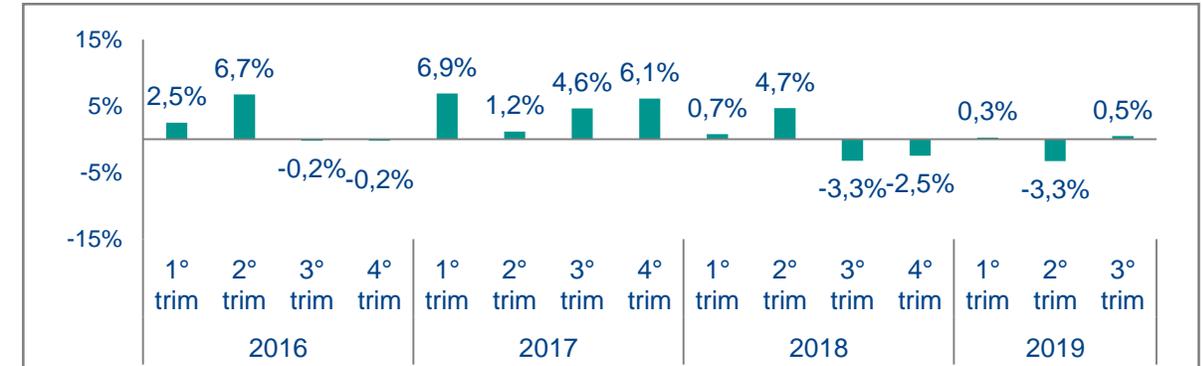
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



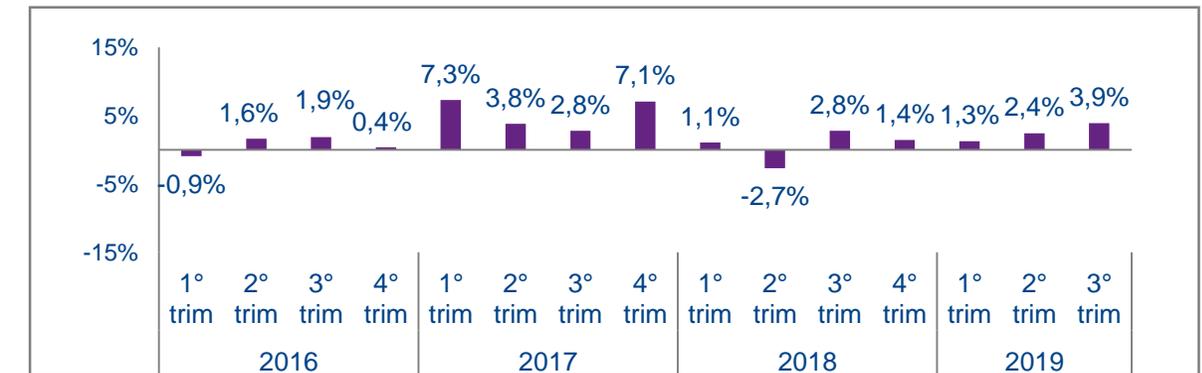
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

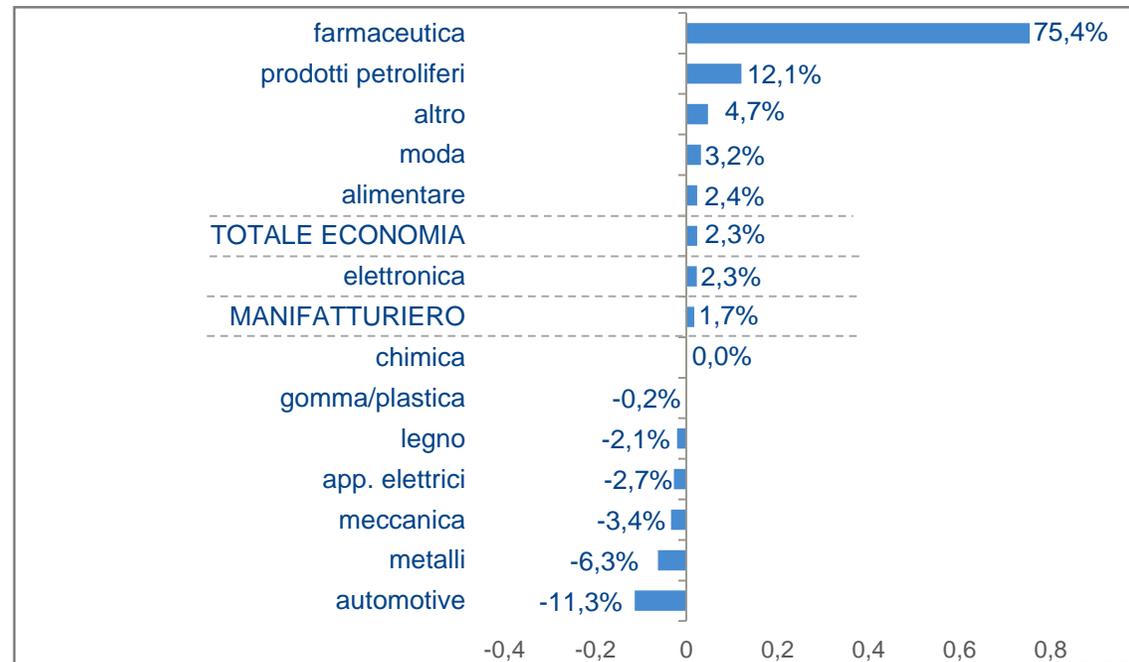


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

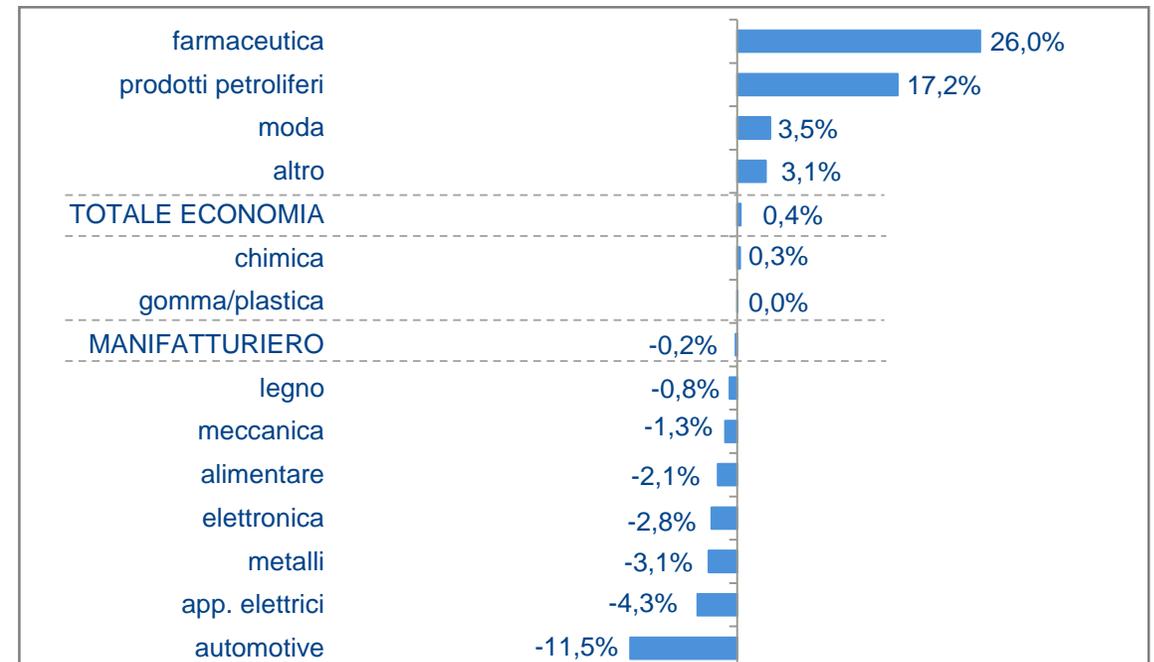
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MANIFATTURIERO / 3° Trimestre 2019

Nel complesso dei primi nove mesi del 2019 le esportazioni lombarde crescono di un magro +0,4% (+5,4% nell'anno 2018), trainate principalmente dalle vendite nel settore farmaceutico (+26%). Registrano variazioni negative 7 comparti manifatturieri su 13, soprattutto l'automotive (-11,5%).

Export 3° trimestre 2019 per settori manifatturieri
(var. % 3° trimestre 2019 su 3° trimestre 2018)



Export gennaio-settembre 2019 per settori manifatturieri
(var. % gen-set 2019 su gen-set 2018)



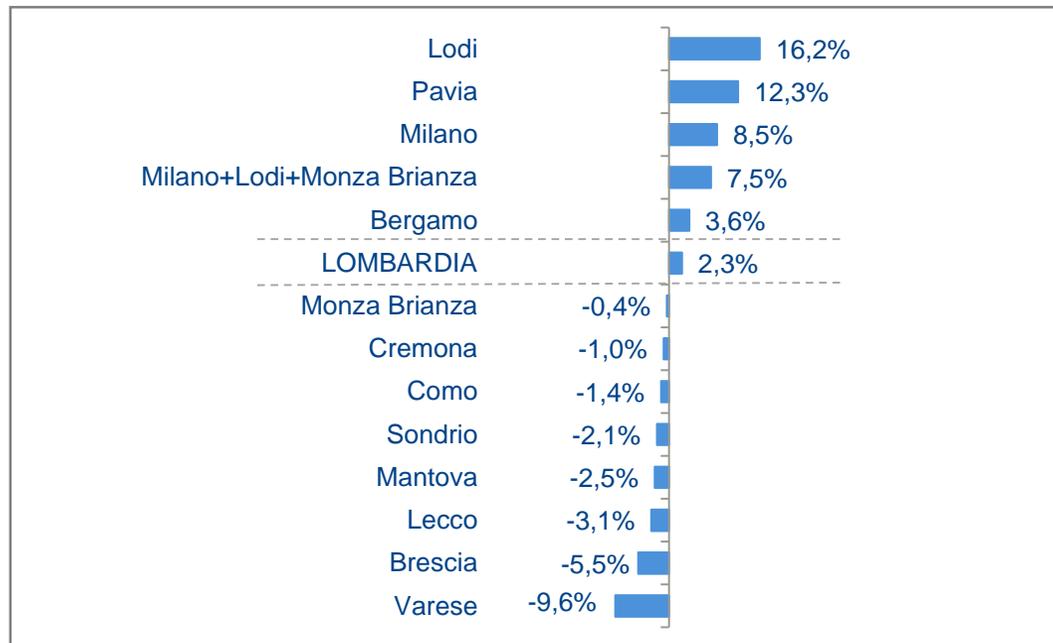
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-set 2019): alimentare 5,2%, moda 11,4%, legno 1,7%, prodotti petroliferi 0,4%, chimica 11,1%, farmaceutica 6,7%, gomma/plastica 6,1%, metalli 15,8%, elettronica 5,1%, app. elettrici 6,1%, meccanica 19,5%, automotive 6,6%, altro 4,3%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

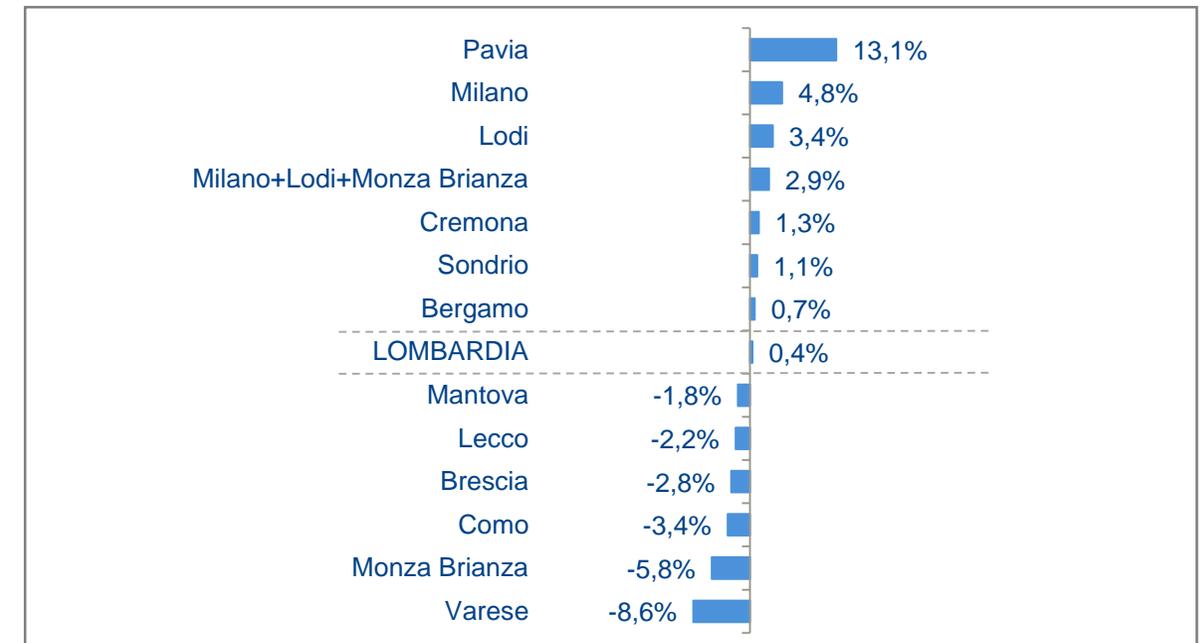
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PROVINCE / 3° Trimestre 2019

La Lombardia si divide tra 6 province con esportazioni in crescita tra gennaio e settembre 2019 (Pavia, Milano e Lodi in primis) e 6 in flessione (Varese e Monza Brianza in primis).

Export 3° trimestre 2019 per province
(var. % 3° trimestre 2019 su 3° trimestre 2018)



Export gennaio-settembre 2019 per province
(var. % gen-set 2019 su gen-set 2018)



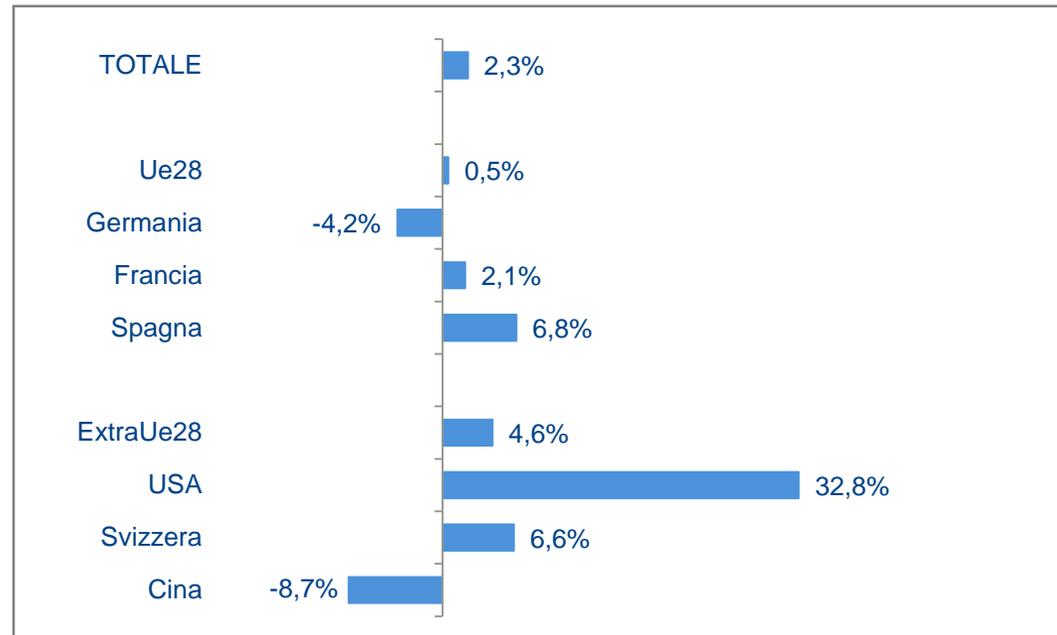
Peso delle province sul totale export (gen-set 2019): Varese 7,7%, Como 4,4%, Sondrio 0,6%, Milano 35,7%, Bergamo 12,8%, Brescia 13,0%, Pavia 3,2%, Cremona 3,7%, Mantova 5,3%, Lecco 3,5%, Lodi 2,7%, Monza e Brianza 7,5%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

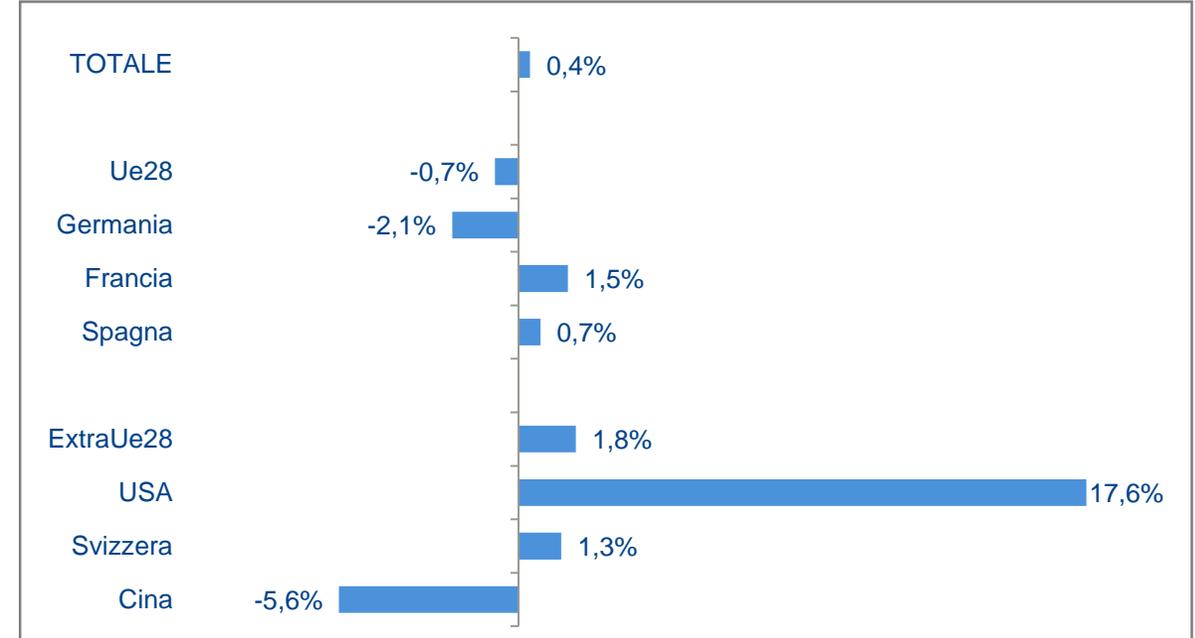
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MONDO / 3° Trimestre 2019

L'export lombardo tra gennaio e settembre 2019 cresce (pur lievemente) soprattutto grazie alla robusta dinamica degli USA (+17,6%). Flettono, invece, in particolar modo la Germania (-2,1%) tra i Paesi Ue e la Cina (-5,6%) tra quelli extra Ue.

Export 3° trimestre 2019 per Paesi
(var. % 3° trimestre 2019 su 3° trimestre 2018)



Export gennaio-settembre 2019 per Paesi
(var. % gen-set 2019 su gen-set 2018)



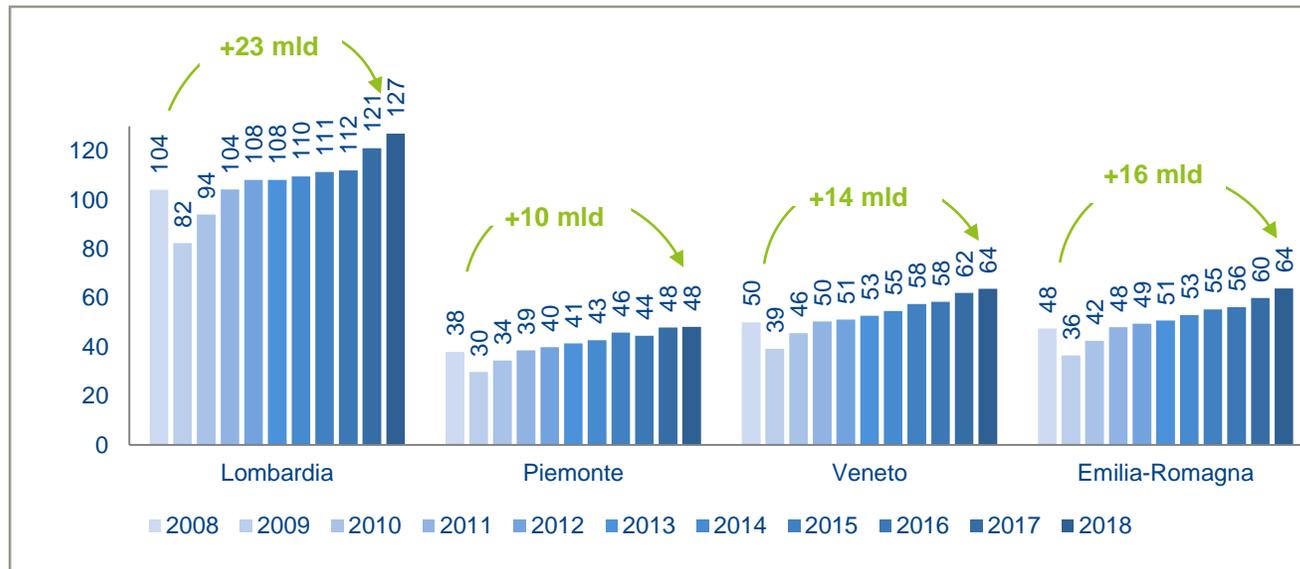
Peso dei paesi sul totale export manifatturiero (gen-set 2019): Ue28 55,9%, Germania 13,4%, Francia 10,0%, Spagna 5,5%, extra Ue28 44,1%, USA 8,5%, Svizzera 5,7%, Cina 3,3%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

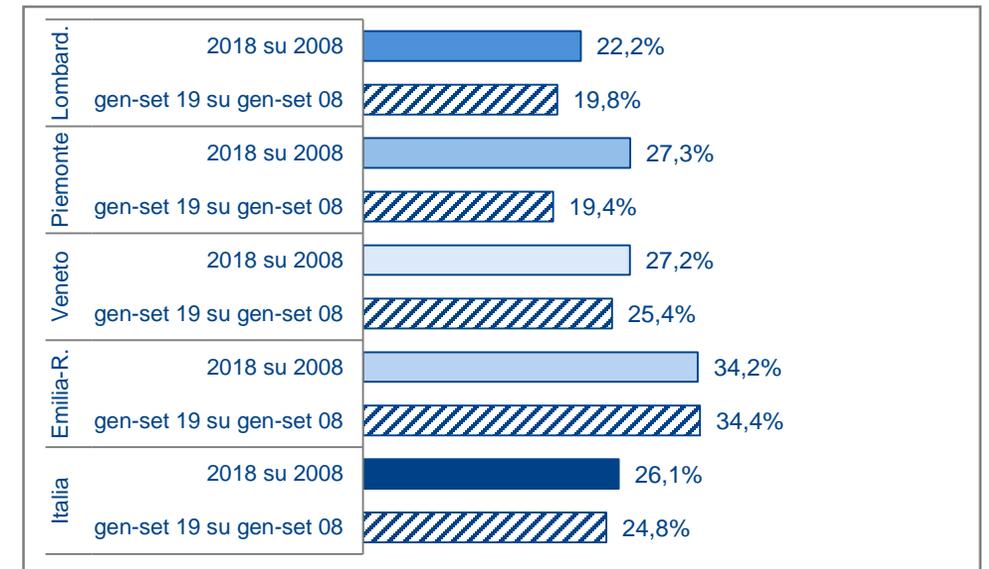
IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI

Tra le regioni benchmark nazionali la maggiore crescita rispetto ai livelli pre crisi è totalizzata dall'Emilia-Romagna (+34,4%, per confronto +19,8% Lombardia)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2018 su 2008 e gen-set 2019 su gen-set 2008)

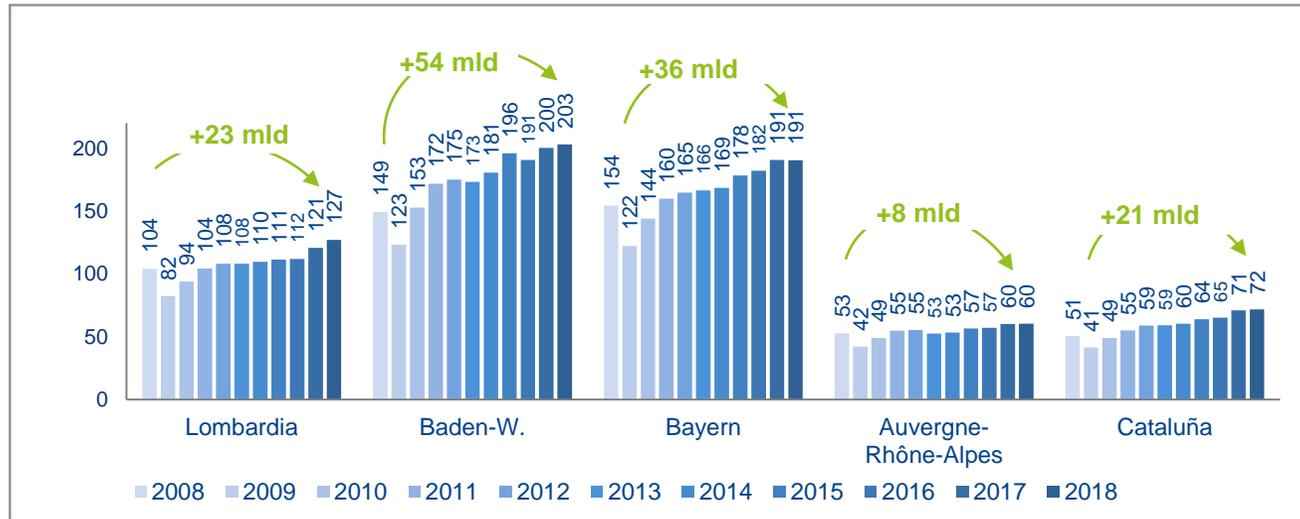


IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI

... dalla Cataluña (+42,6%) e dal Baden-Württemberg (+35,2%) tra le regioni benchmark europee.

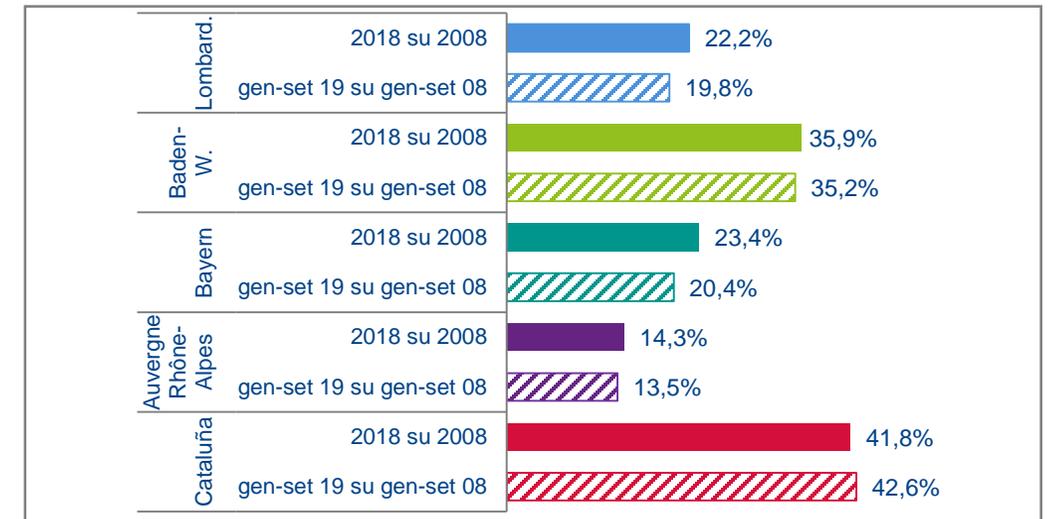
Export

(miliardi di euro)



Export

(var. % 2018 su 2008 e gen-set 2019 su gen-set 2008)

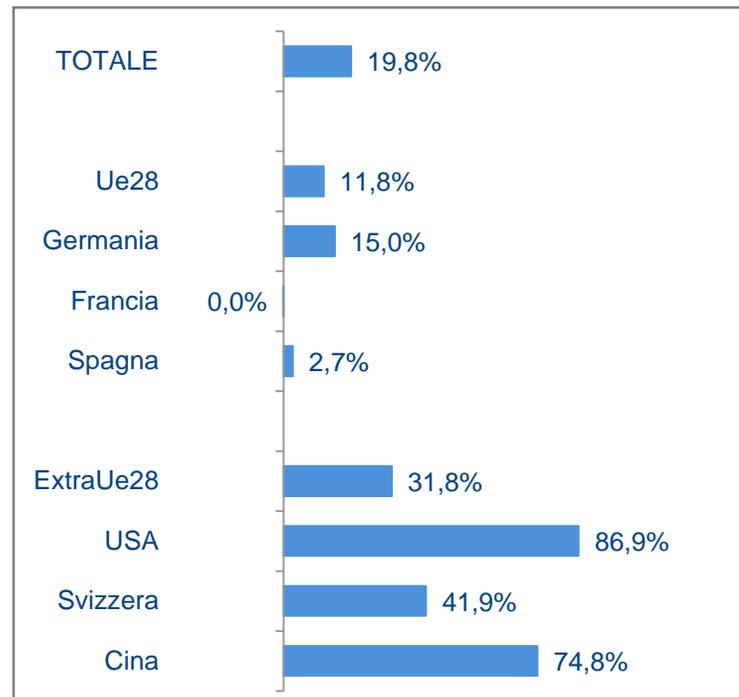


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

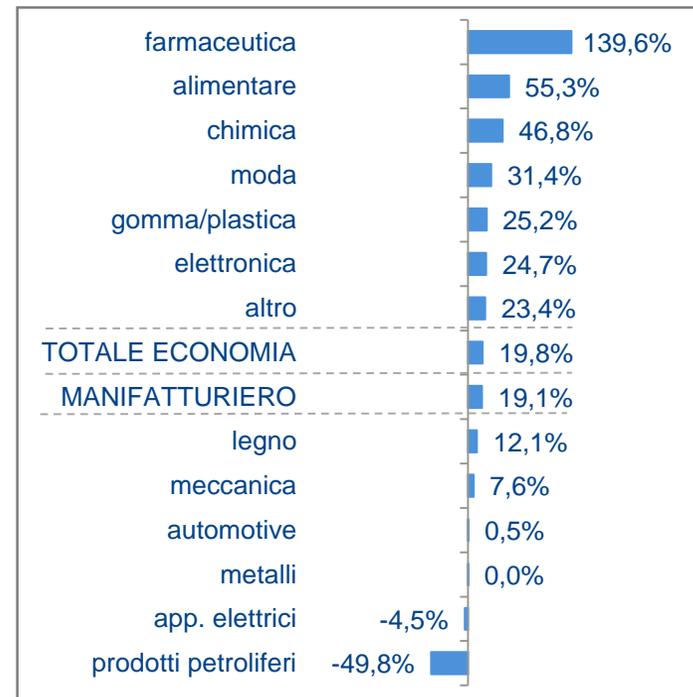
EXPORT LOMBARDO PER PAESI, SETTORI MANIFATTURIERI E PROVINCE: IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI

Rispetto ai livelli pre crisi il maggior contributo alla crescita lombarda deriva a livello di destinazioni dai Paesi extra Ue (soprattutto USA), a livello di comparti dalla farmaceutica e a livello territoriale dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

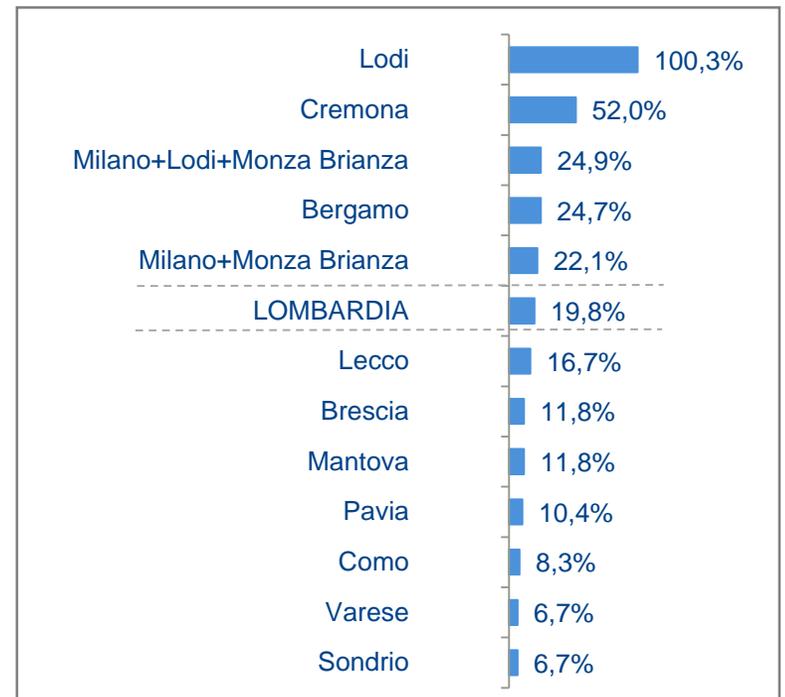
Export gennaio-settembre 2019 per Paesi
(var. % gen-set 2019 su gen-set 2008)



Export gennaio-settembre 2019 per settori manif.
(var. % gen-set 2019 su gen-set 2008)



Export gennaio-settembre 2019 per province
(var. % gen-set 2019 su gen-set 2008)



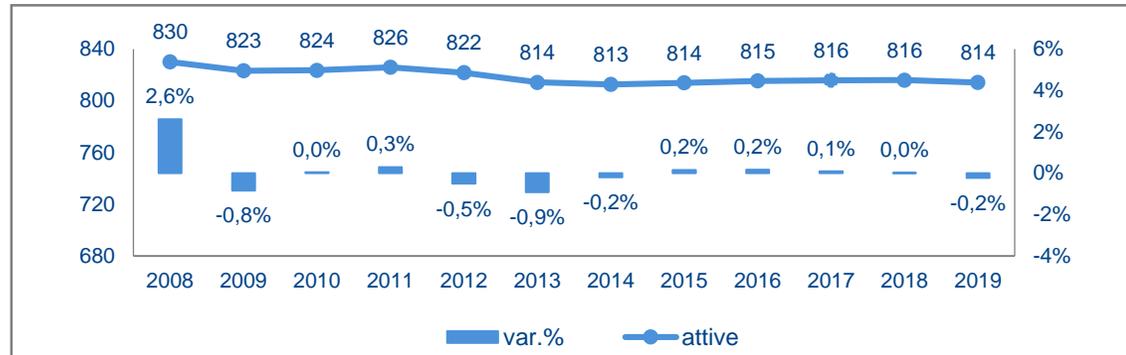
5. Imprese attive

IMPRESE ATTIVE / 2019 - new

Nel 2019 il numero di imprese attive diminuisce in tutte le regioni benchmark: -0,2% in Lombardia, dopo quattro anni consecutivi di crescita.

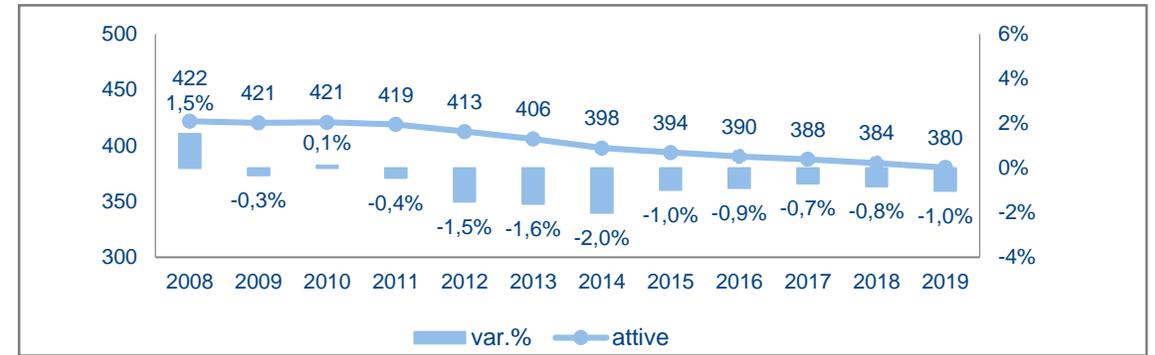
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



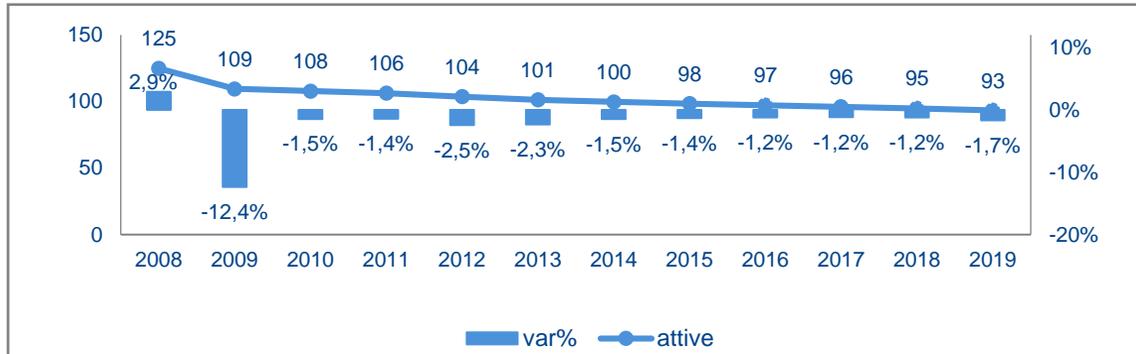
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

IMPRESE MANIFATTURIERE ATTIVE / 2019 - new

Nel 2019 si intensifica ovunque il calo del numero di imprese attive nel manifatturiero: -1,7% in Lombardia.

Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



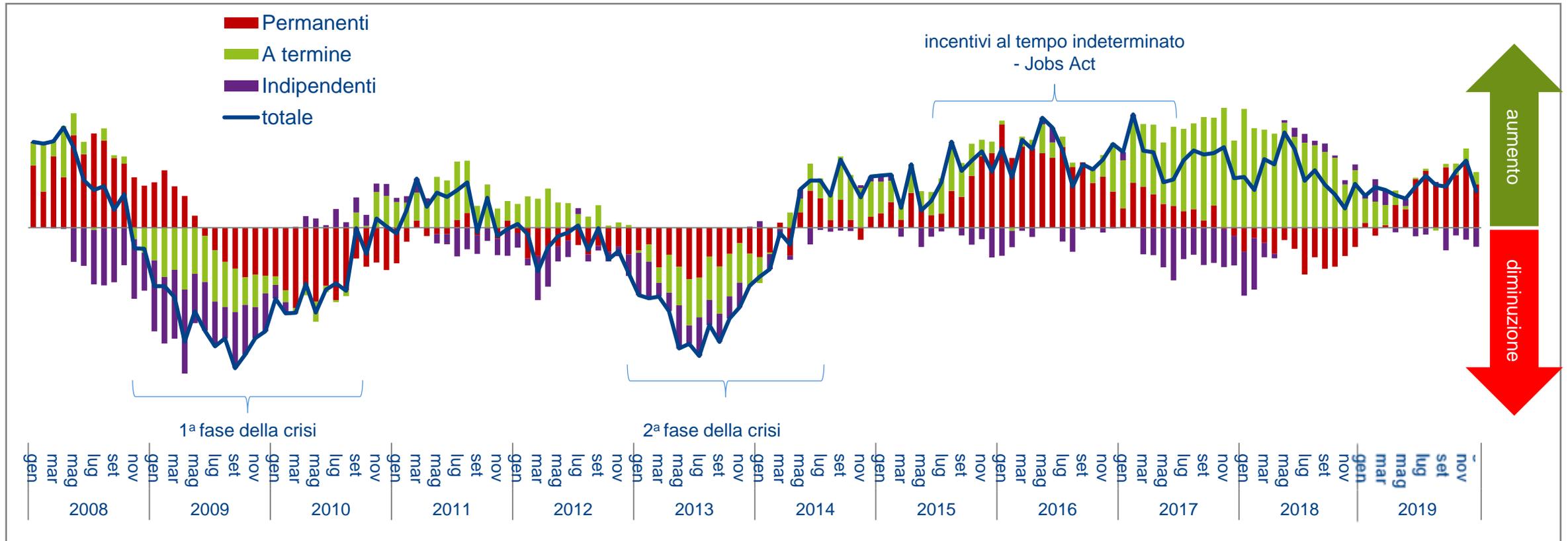
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamerie

6. Mercato del lavoro

OCCUPATI IN ITALIA / dicembre 2019 - new

In Italia la crescita occupazionale a dicembre 2019 registra un saldo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di +136mila occupati (era +354mila a maggio 2018): +207mila lavoratori dipendenti (sintesi di +162mila permanenti e +45mila a termine), -71mila indipendenti. Rispetto a novembre 2019 l'occupazione diminuisce di -75mila unità, principalmente per una diminuzione dei dipendenti permanenti (-75mila), mentre l'aumento dei dipendenti a termine (+17mila) compensa la riduzione degli indipendenti (-16mila).

Italia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
(per carattere dell'occupazione e posizione professionale, gennaio 2008 - dicembre 2019)

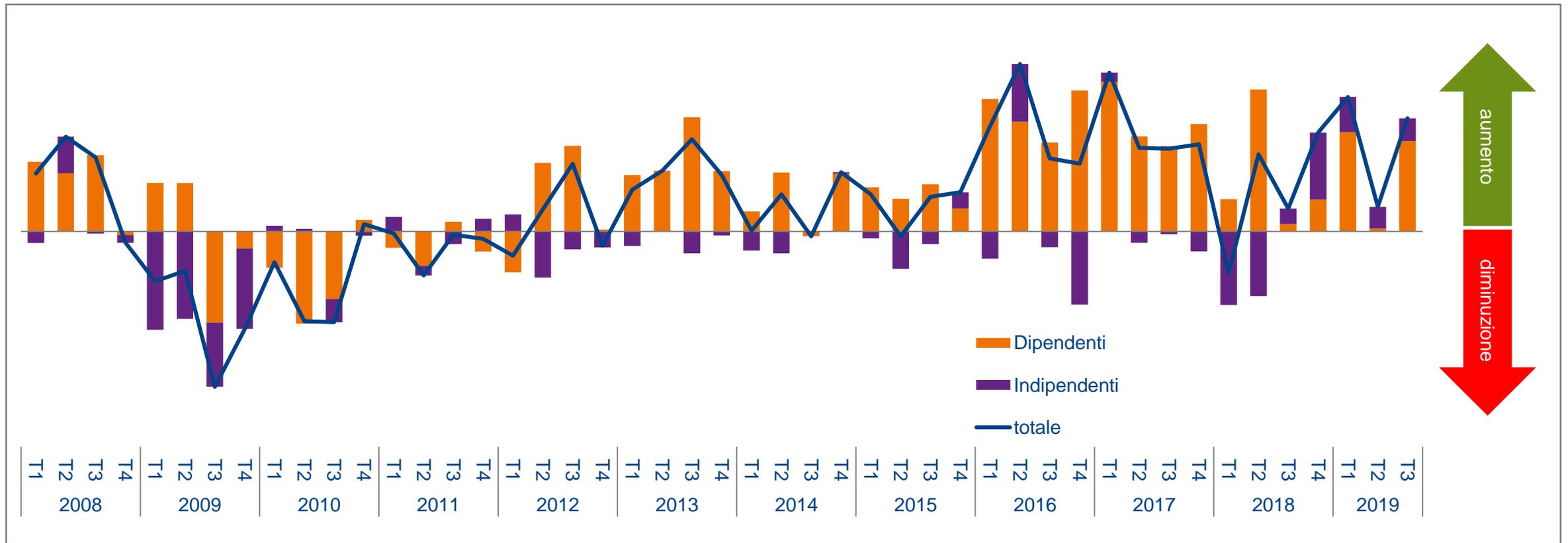


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

OCCUPATI IN LOMBARDIA / 3° trimestre 2019

In Lombardia l'occupazione registra una maggiore tenuta rispetto al dato nazionale: nel 3° trimestre 2019 aumenta di +78 mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2019, come effetto dell'incremento degli occupati sia dipendenti (+63 mila) sia indipendenti (+15 mila).

Lombardia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(per posizione professionale, I trim 2008 – III trim 2019)



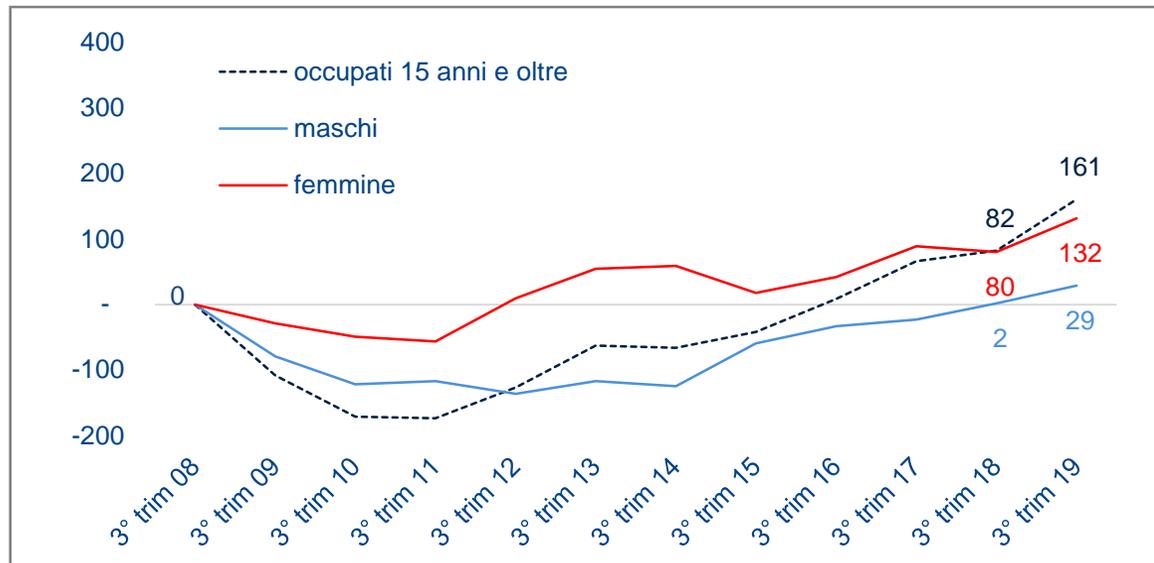
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA PER GENERE E POSIZIONE PROFESSIONALE / 3° Trimestre 2019

Gli occupati lombardi nel 3° trimestre 2019 sono 161 mila in più rispetto al pre crisi, in maggioranza donne (+132 mila, rispetto a +29 mila uomini). La crescita è alimentata principalmente dall'occupazione alle dipendenze (+253 mila), ma nell'ultimo anno aumentano anche gli indipendenti (+15 mila) pur rimanendo lontani dai livelli del 2008 (-93 mila).

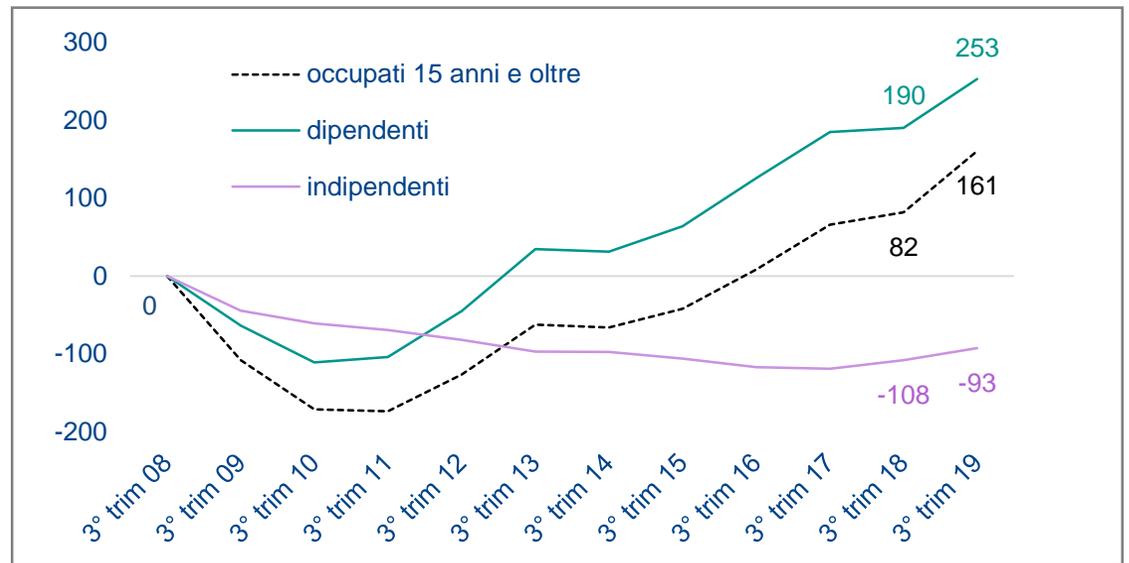
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2019, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2019, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)

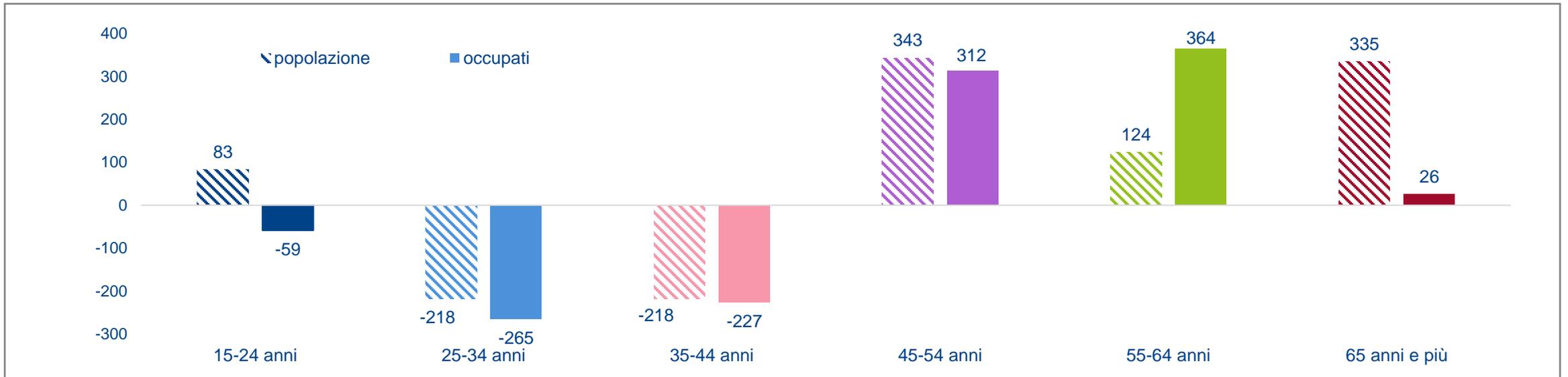


OCCUPAZIONE E POPOLAZIONE IN LOMBARDIA PER FASCIA D'ETÀ / 2008-2018

Nel confronto con il pre crisi, il saldo positivo di 152 mila occupati a fine 2018 è il risultato di -550 mila under 44 e +702 mila over 45.

Occupazione per fascia d'età

(variazione cumulata 2008-2018, dati in migliaia)



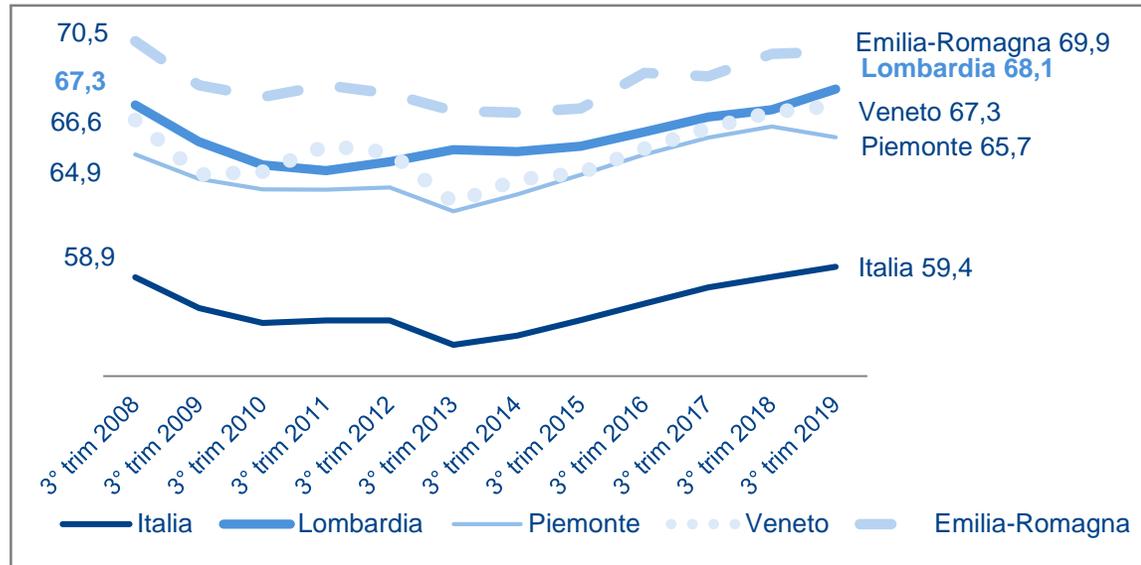
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 3° Trimestre 2019

In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,1% nel 3° trimestre 2019 (dal 67,1% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni benchmark nazionali (ad eccezione del Piemonte, che scende al 65,7% dal 66,3%). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 5,1%, con il Veneto che registra il valore più basso tra le regioni benchmark. In controtendenza Piemonte (al 7,8% dal 7,3%) ed Emilia-Romagna (al 5,3% dal 4,7%).

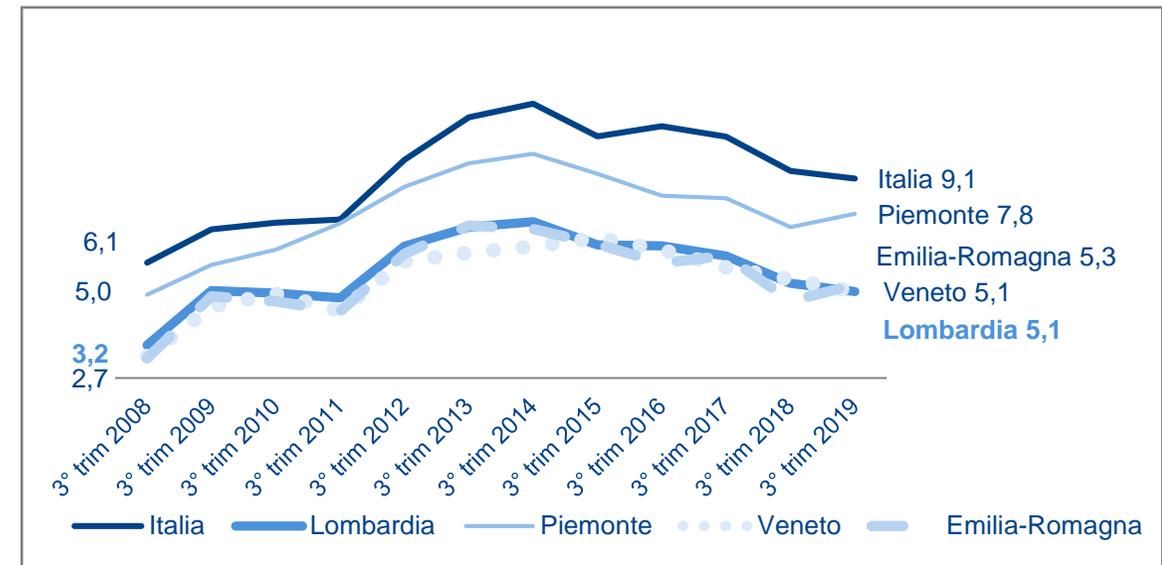
Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Tasso di disoccupazione

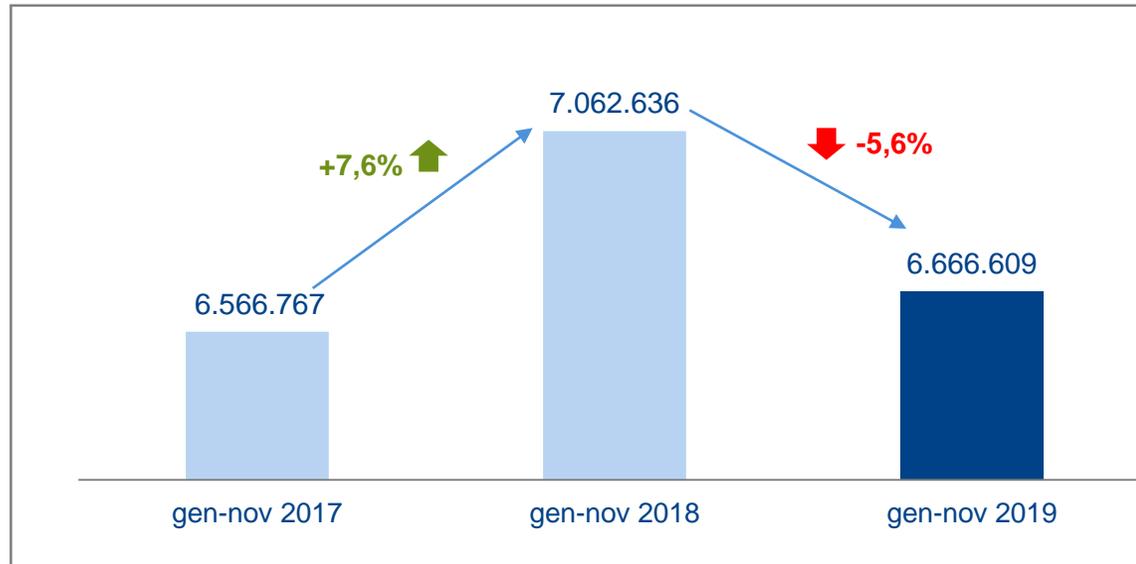
(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



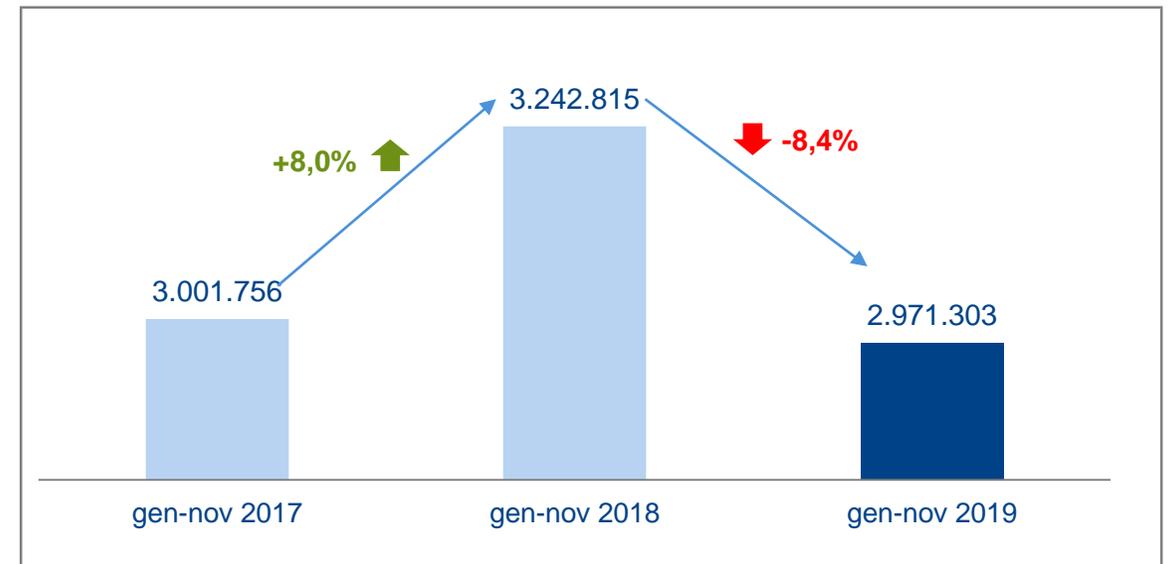
CONTRATTI DI LAVORO: ASSUNZIONI TOTALI E A TERMINE / novembre 2019 - new

Nei primi undici mesi del 2019 le assunzioni complessive diminuiscono in Italia del -5,6% rispetto allo stesso periodo del 2018: si inverte quindi la tendenza rispetto al +7,6% rilevato nel confronto con lo stesso periodo del 2017. L'andamento delle assunzioni complessive riflette quello delle assunzioni a termine, che rappresentano circa la metà di quelle totali: guardando ai primi undici mesi -8,4% nel 2019 dopo il +8,0% nel 2018.

Italia - Assunzioni totali



Italia - Assunzioni a termine

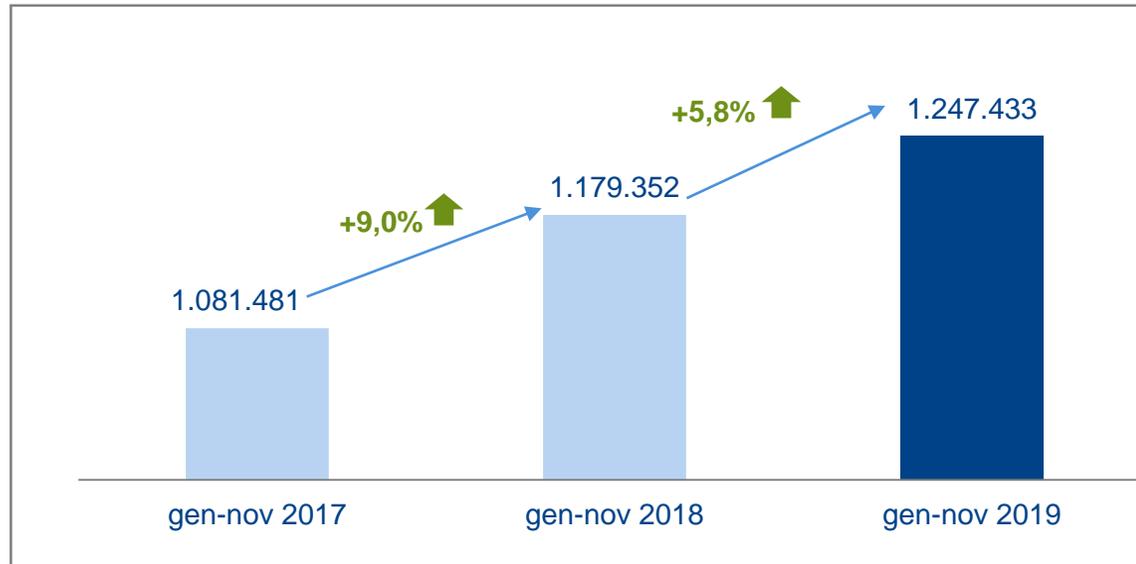


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati
 Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

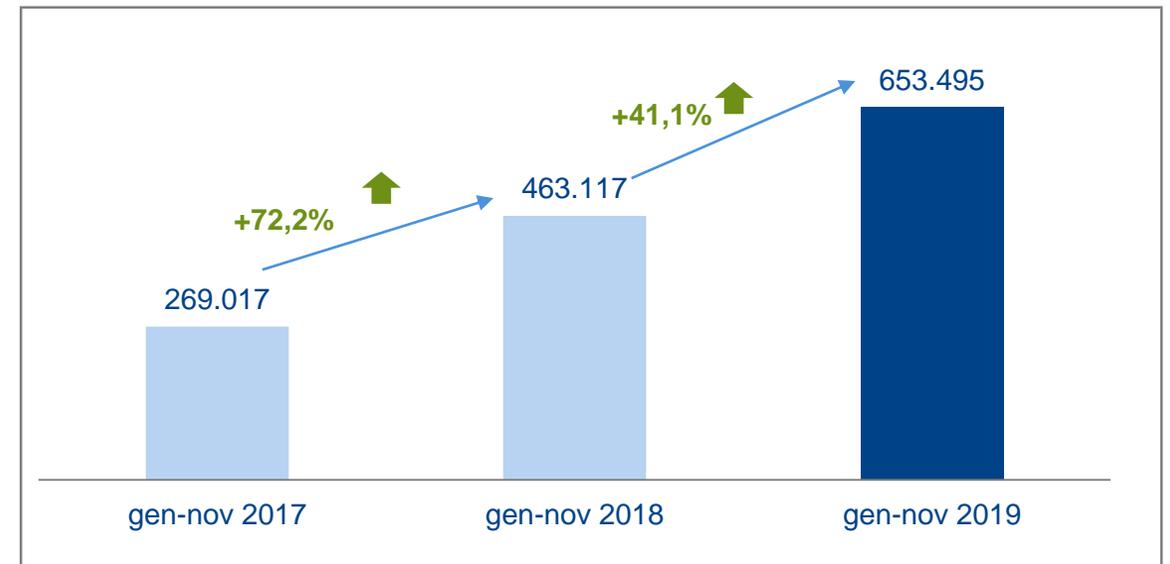
TEMPO INDETERMINATO: ASSUNZIONI E TRASFORMAZIONI DA CONTRATTI A TERMINE / novembre 2019 - new

Le assunzioni a tempo indeterminato tra gennaio e novembre 2019 aumentano in Italia del +5,8% rispetto allo stesso periodo del 2018, in significativo rallentamento rispetto al +9,0% rilevato nel confronto con il 2017. Nei primi undici mesi del 2019 aumentano anche le trasformazioni a tempo indeterminato: +41,1%, anche in questo caso in rallentamento rispetto al +72,2% relativo al confronto tra 2018 e 2017 condotto sullo stesso arco temporale (gennaio-novembre).

Italia - Assunzioni a tempo indeterminato



Italia - Trasformazioni da contratto a termine

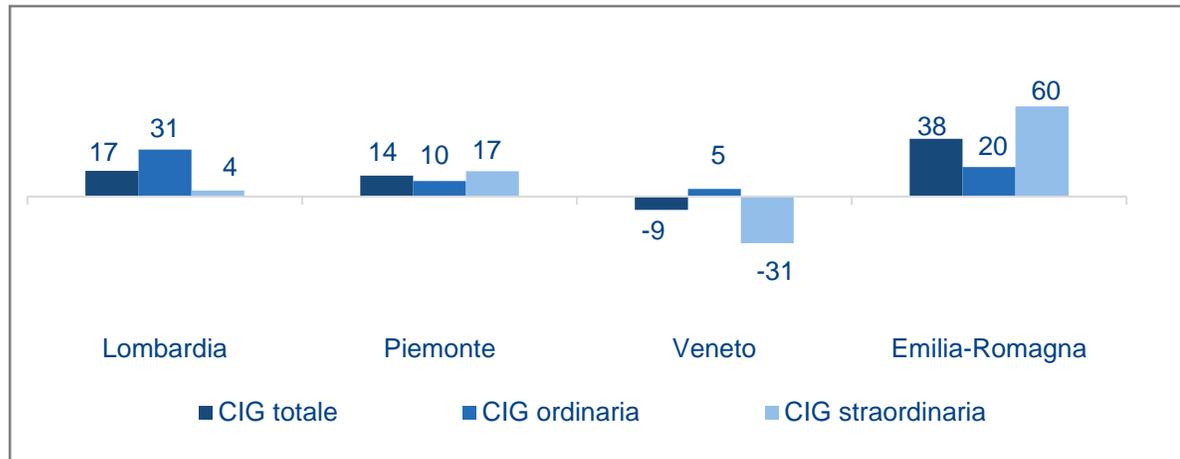


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati
 Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

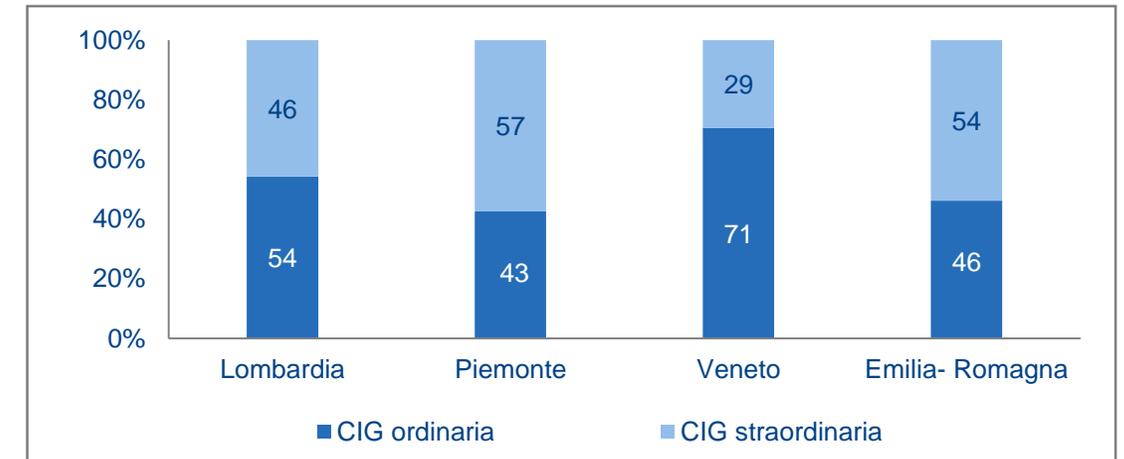
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / 2019 - new

Nel 2019 la CIG cresce in Lombardia del +17% rispetto al 2018, trainata dall'aumento della Cassa Ordinaria (+31%). In controtendenza il Veneto (-9%), mentre il +38% complessivo in Emilia-Romagna è effetto del sensibile aumento della componente Straordinaria (+60%).

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % 2019 su 2018)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, 2019)

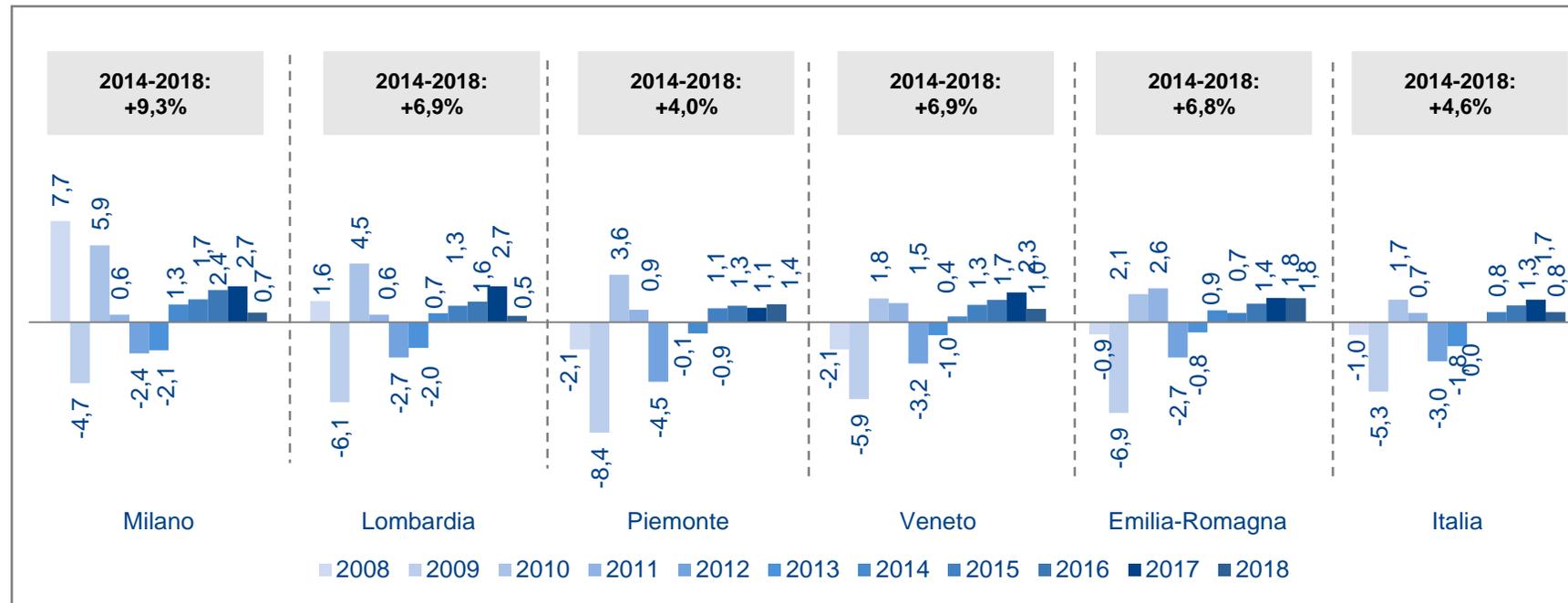


7. PIL

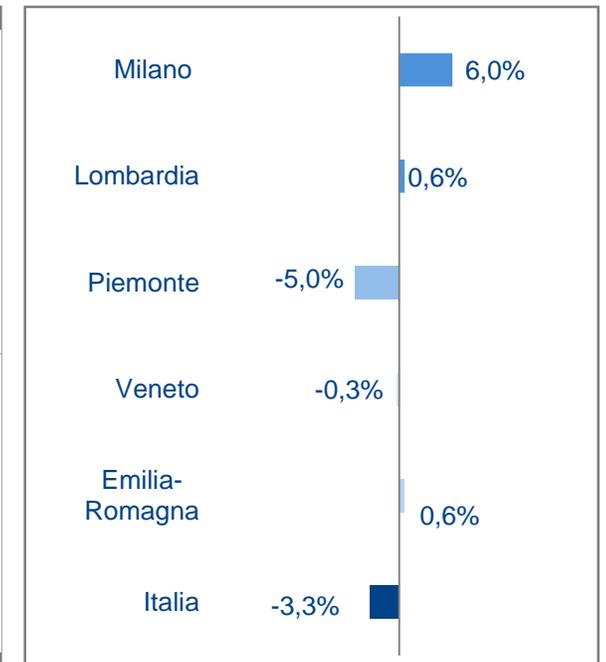
PIL / 2008-2018 - rivisto

Le stime più aggiornate rivedono al ribasso il PIL lombardo nel 2018 al +0,5% e per Milano al +0,7% (in sensibile rallentamento dopo il sostenuto +2,7% registrato nel 2017 da entrambi). Nel complesso del quinquennio 2014-2018 Milano sperimenta comunque una crescita significativa pari al +9,3%, superiore alla Lombardia (+6,9%) e più del doppio dell'Italia (+4,6%). Rispetto al pre crisi, Milano è sopra del +6,0%, la Lombardia del +0,6%, contro un gap del -3,3% ancora da colmare nella media nazionale.

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2018 su 2008)



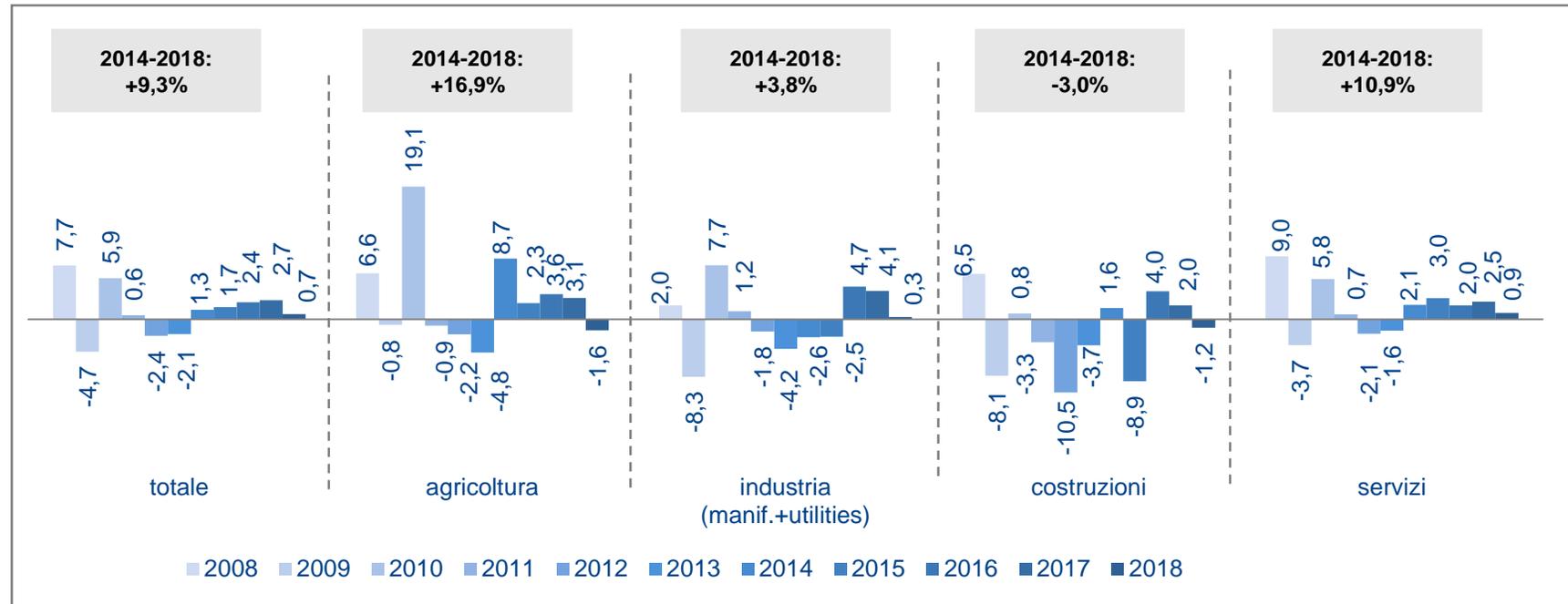
Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto (stime 2017 e 2018 aggiornate a gennaio 2020)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2018 aggiornate a gennaio 2020)

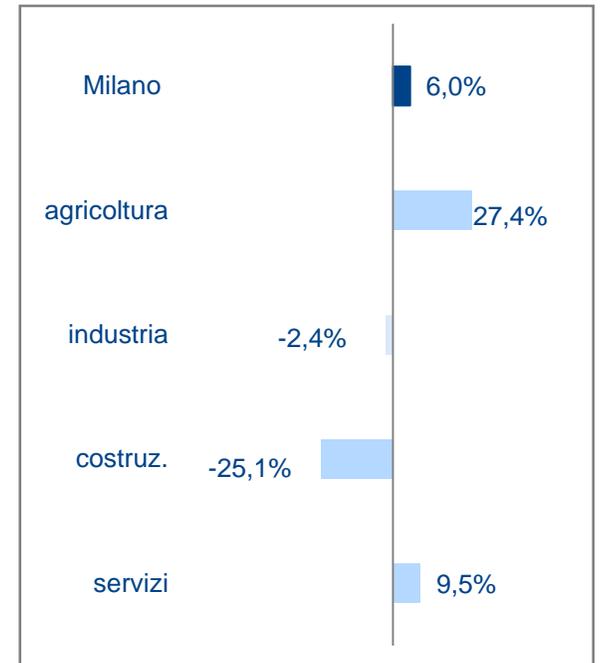
PIL MILANO / 2008-2018 - rivisto

Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano sia i servizi sia soprattutto l'industria rallentano sensibilmente la crescita nel 2018 (+0,9% e +0,3% rispettivamente).

Valore aggiunto Milano per settori
(var. % annuali)



Distanza del valore aggiunto dal pre crisi (var. % 2018 su 2008)

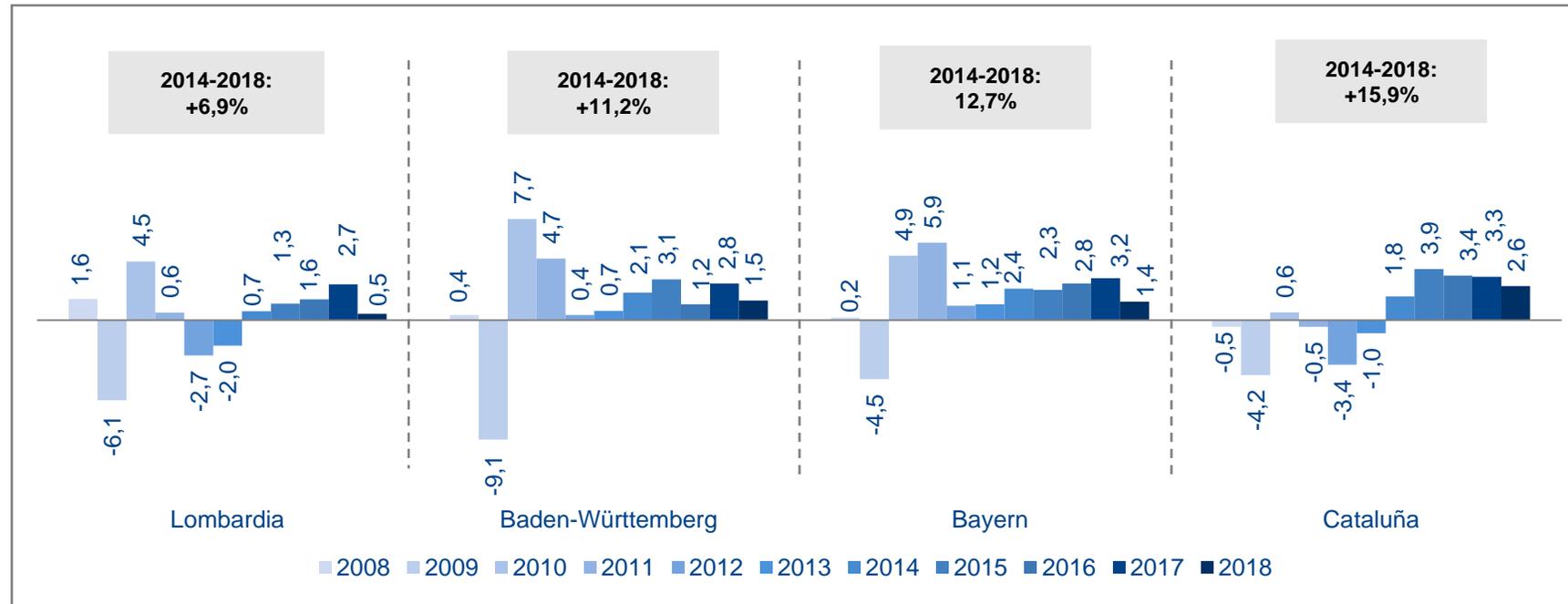


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2017 e 2018 aggiornate a gennaio 2020)

PIL / 2008-2018

Il 2018 è un anno di rallentamento della crescita anche per i principali benchmark europei. Tuttavia, rispetto al pre crisi le regioni tedesche e la Cataluña registrano una performance ben superiore alla Lombardia (+15,2% il Baden-Württemberg, +22,3% Bayern vs +0,6% Lombardia).

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2018 su 2008)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia, Statistischen Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

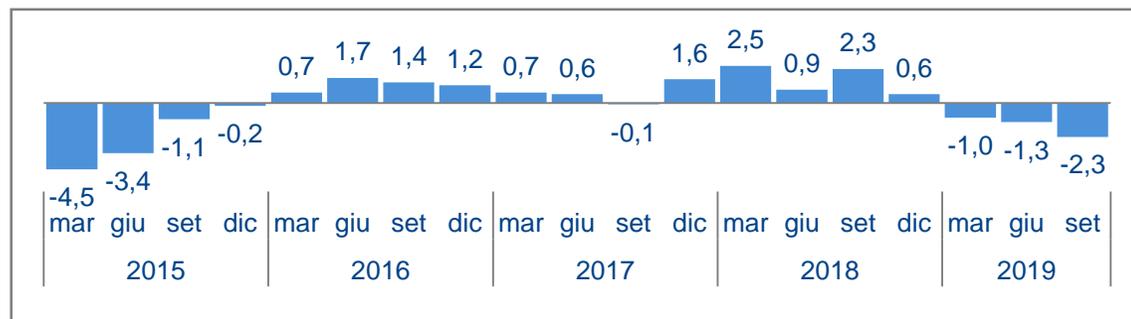
8. Prestiti e procedure concorsuali

PRESTITI ALLE IMPRESE / settembre 2019 - new

A settembre 2019 i prestiti bancari alle imprese lombarde registrano un'ulteriore riduzione (-2,3% rispetto allo stesso periodo del 2018, dopo il -1,3% di giugno e il -1,0% di marzo). I prestiti flettono anche in Veneto, mentre sono stabili in Emilia-Romagna (0,0%) e in aumento in Piemonte (+0,7%, dopo le variazioni negative della prima metà dell'anno).

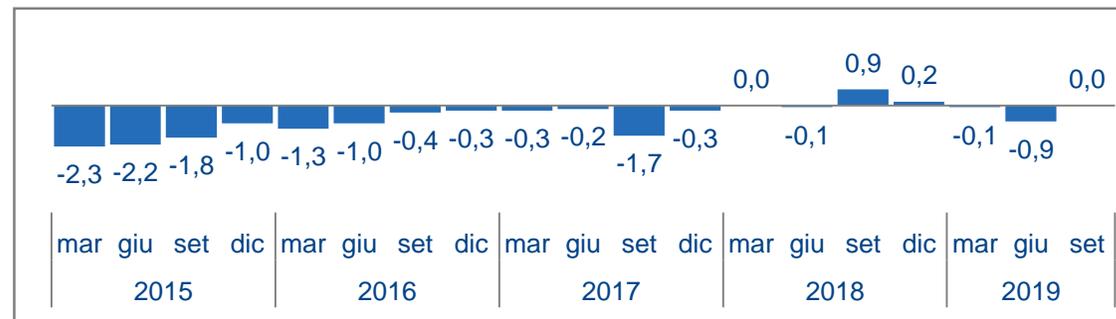
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



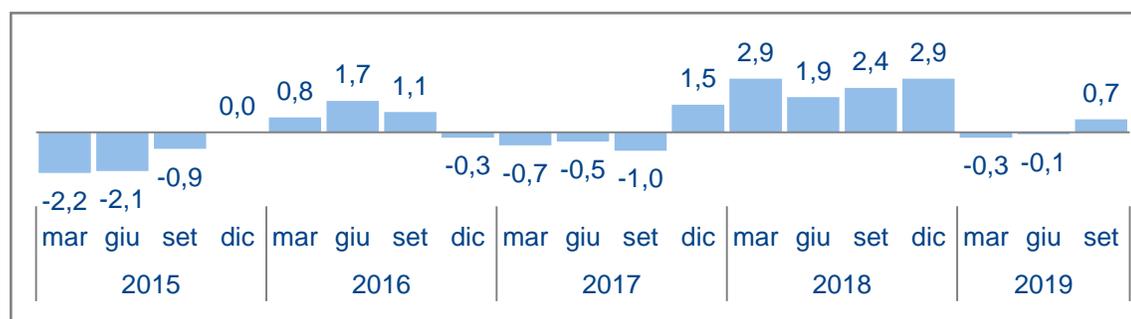
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



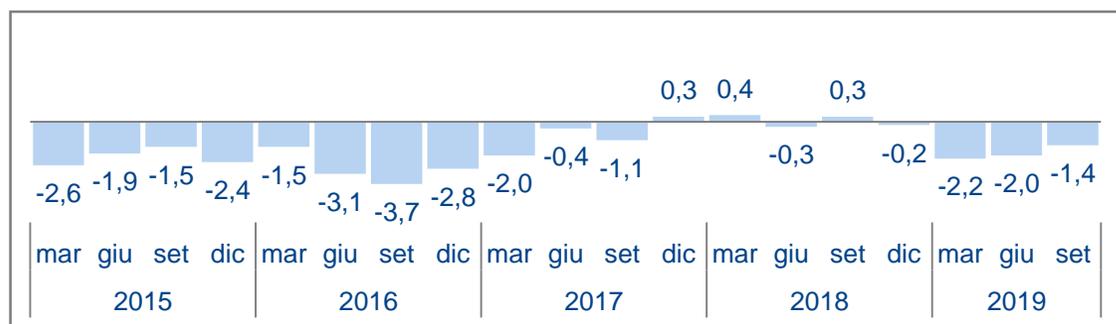
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

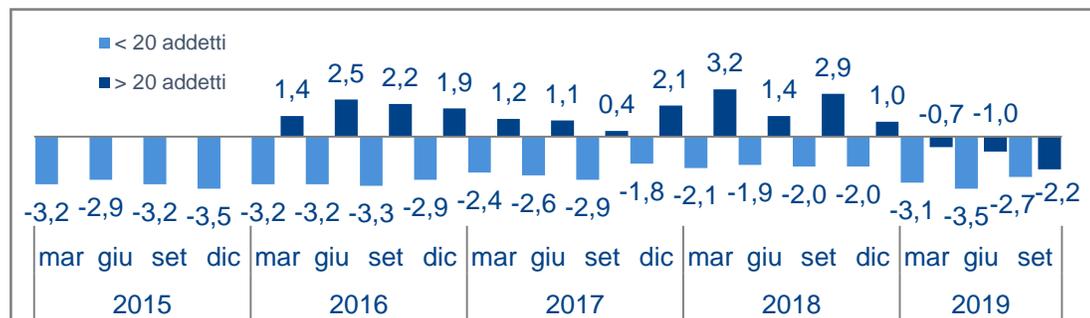
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / settembre 2019 - new

I prestiti alle imprese con meno di 20 addetti sono ancora in contrazione in tutte le regioni benchmark, pur con un'intensità minore rispetto ai primi sei mesi del 2019: in particolare, -2,7% il calo registrato in Lombardia a settembre 2019. Inoltre, in Lombardia si inasprisce la flessione dei prestiti alle imprese con più di 20 addetti, con una variazione del -2,2%.

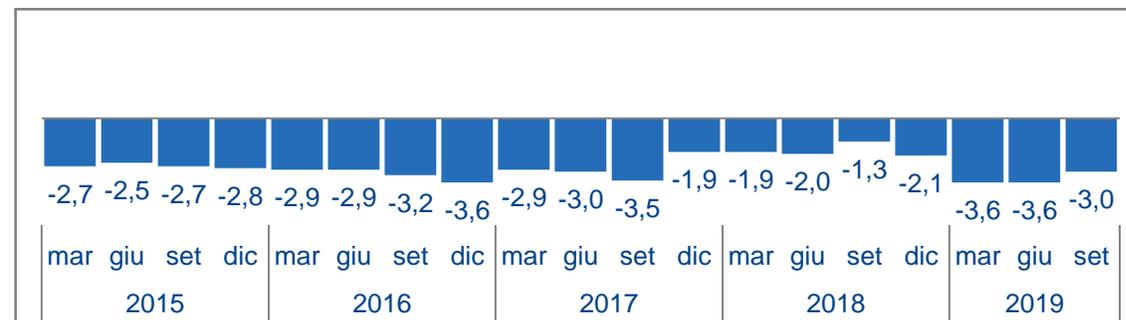
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



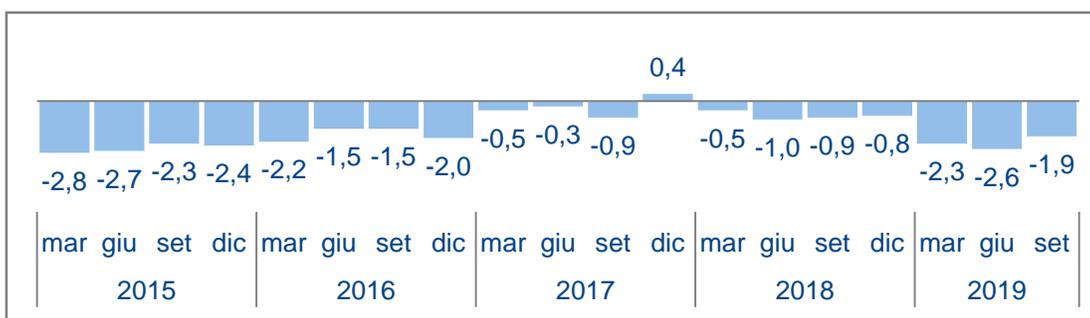
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



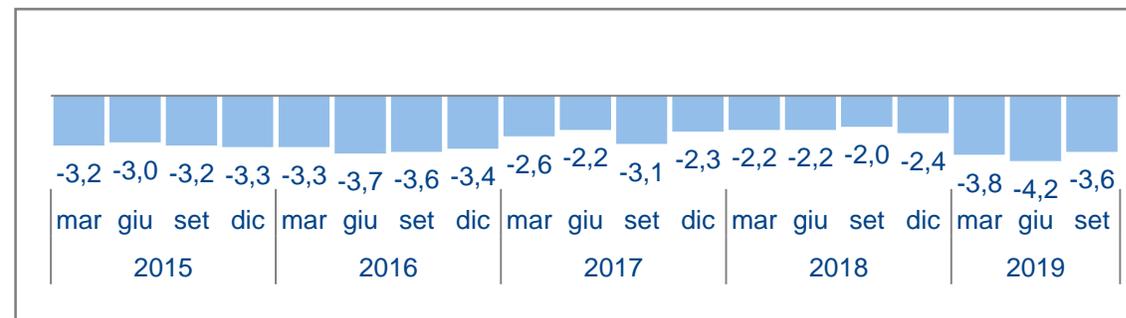
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

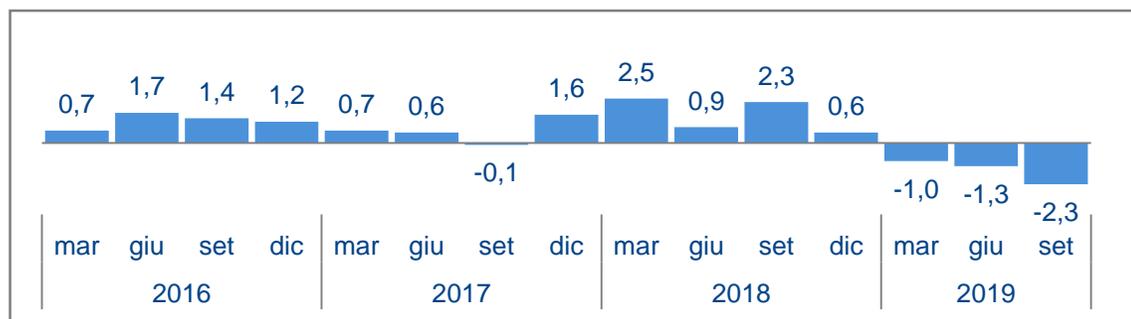
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / settembre 2019 - new

In Lombardia i prestiti flettono ancora nei servizi (-3,6%) e nelle costruzioni (-3,0%), mentre nella manifattura tornano a crescere del +0,7% (dopo il -0,7% di giugno).

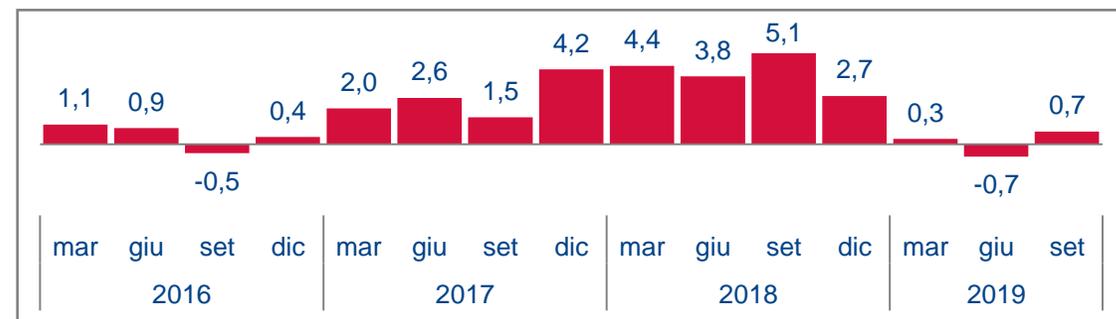
Totale settori economici

(var. % su stesso mese anno precedente)



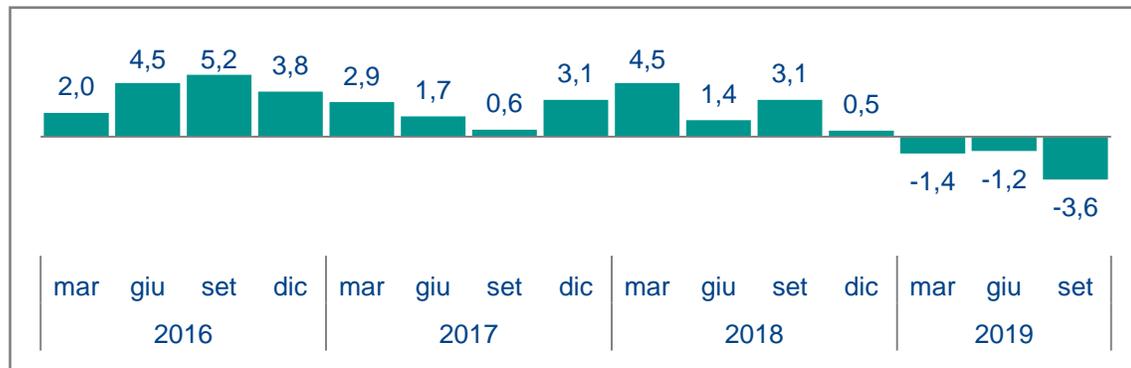
Manifattura

(var. % su stesso mese anno precedente)



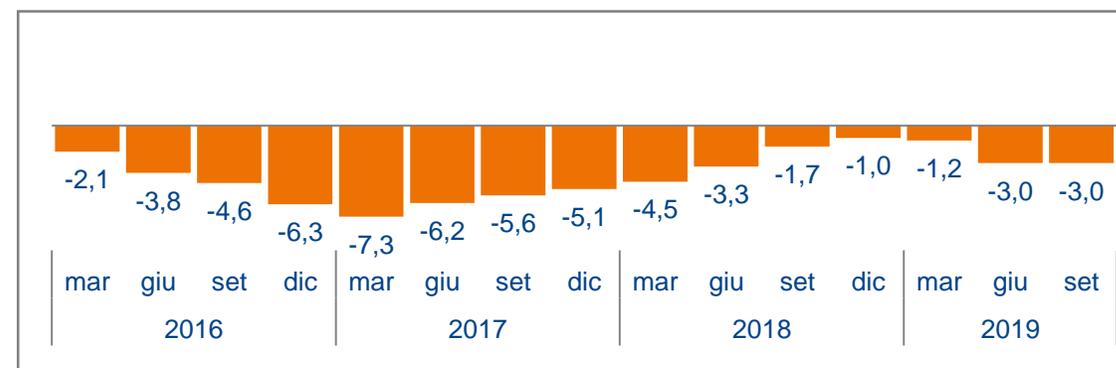
Servizi

(var. % su stesso mese anno precedente)



Costruzioni

(var. % su stesso mese anno precedente)



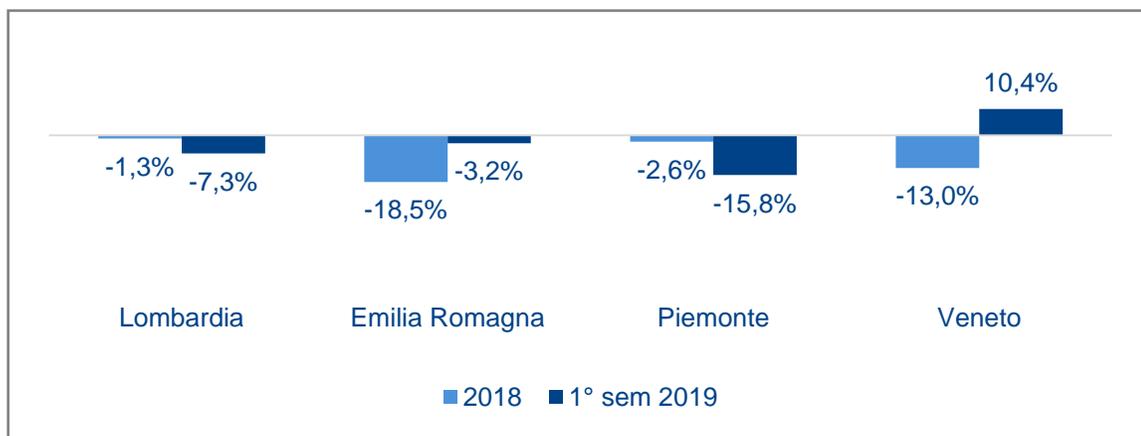
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

PROCEDURE CONCORSALE / 2° trimestre 2019

Nel primo semestre 2019 prosegue il calo dei fallimenti: -7,3% in Lombardia (dopo il -1,3% registrato nel 2018), -3,2% in Emilia-Romagna, -15,8% Piemonte. Fa eccezione il Veneto, con procedure in aumento (+10,4%). In Lombardia diminuiscono anche le liquidazioni volontarie (-1,1%), mentre crescono nelle regioni benchmark.

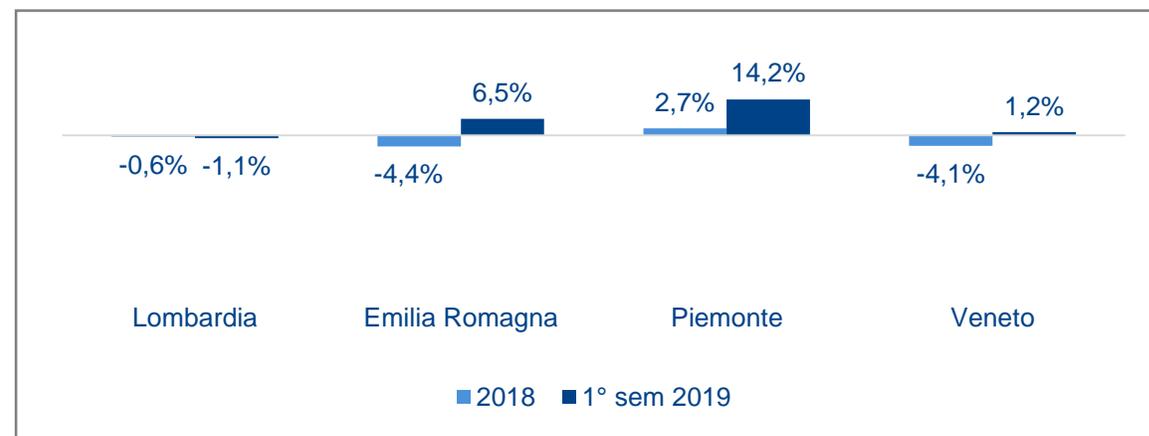
Fallimenti

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Liquidazioni volontarie*

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

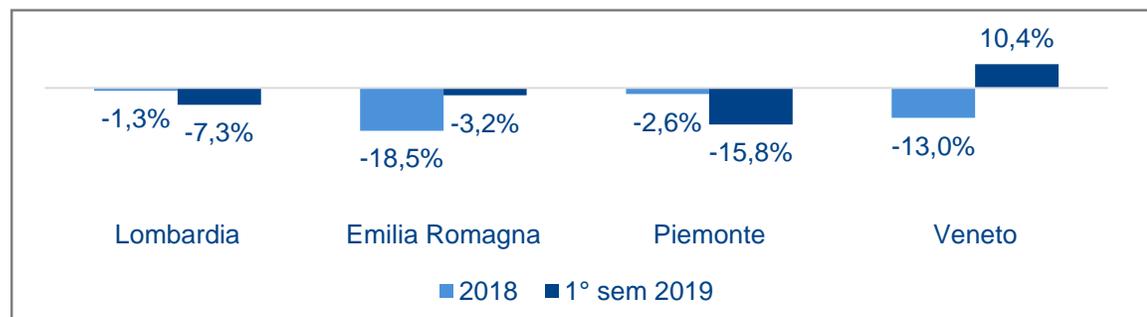
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Cerved

FALLIMENTI: FOCUS PER SETTORI / 2° trimestre 2019

In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel primo semestre 2019 (-7,3%) è sintesi dell'ulteriore diminuzione delle procedure nell'industria (-5,0%), cui si aggiungono i cali nei servizi (-3,3%) e, soprattutto, nelle costruzioni (-21,5%) che invertono il trend di crescita registrato nel 2018.

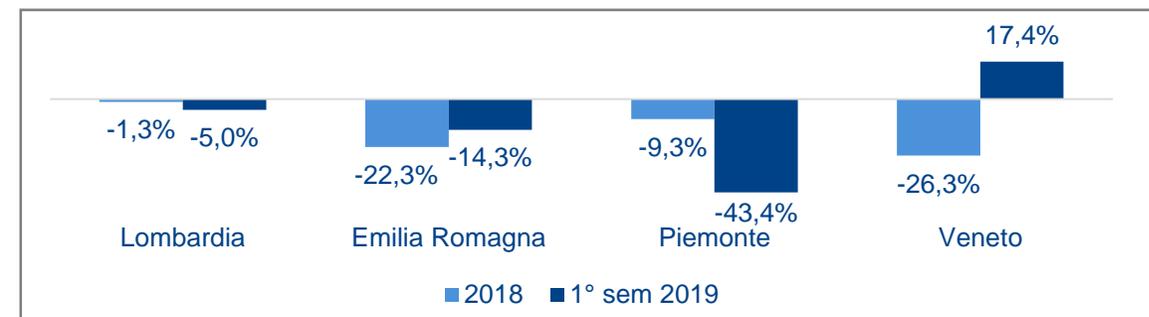
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



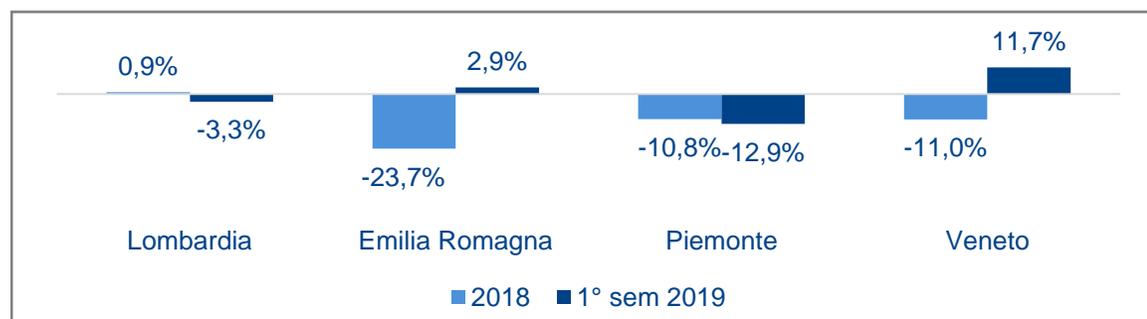
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



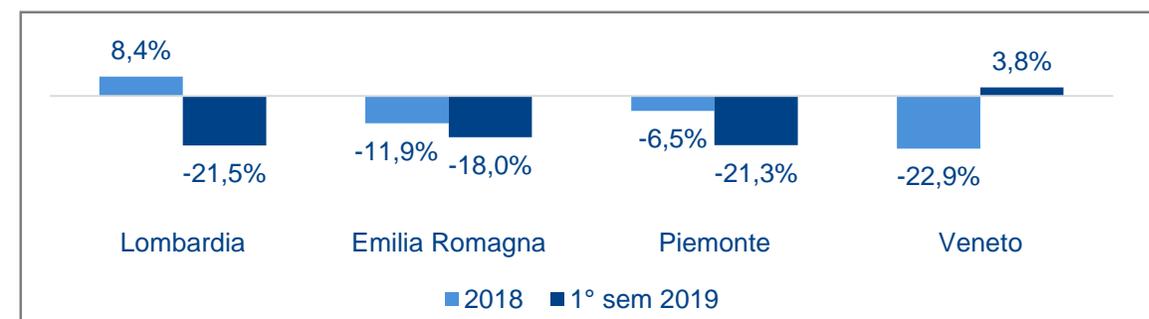
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Cerved





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

